



lunedì 27 luglio 2015 Cronaca

Il caso

«Giù le mani dall'Avis! Narracci ritiri immediatamente il provvedimento di sfratto»

L'intervento del capogruppo di Forza Italia Dario Damiani

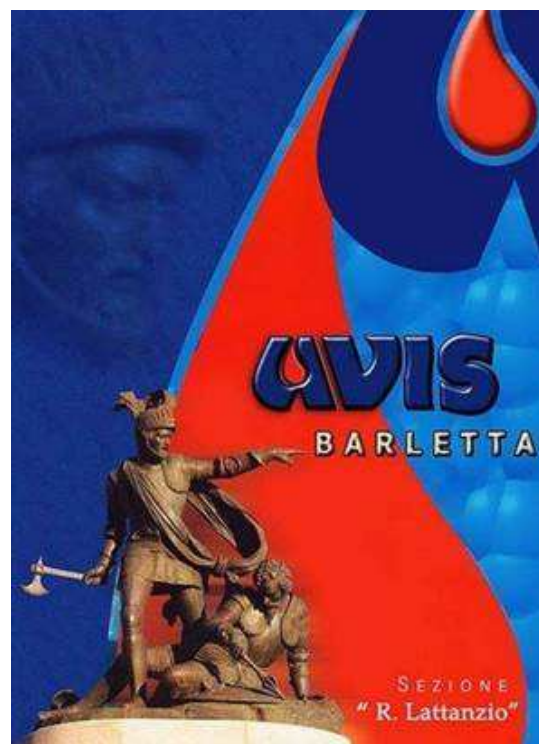
di LA REDAZIONE

«Giù le mani dall'Avis ! Il direttore generale della Asl Bt dott. Narracci ritiri immediatamente il provvedimento di sfratto nei confronti dell'associazione dai locali del vecchio Ospedale, anzi sarebbe più opportuno che la stessa Asl individui sempre all'interno della struttura ospedaliera una sede più grande e confortevole per il lavoro che quotidianamente i volontari fanno al servizio della Comunità pugliese».

A chiederlo è il capogruppo di Forza Italia Dario Damiani: «L'Avis "Ruggiero Lattanzio" è la più antica associazione di donatori di sangue presente in Puglia non solo per età anagrafica ma anche per sacche di sangue che annualmente vengono raccolte dai donatori. Non scherziamo ! Non è la prima volta durante il suo mandato che il direttore generale si erge a protagonista di sfratti, solo pochi mesi fa stessa situazione nei confronti delle suore che occupano una stanzetta nel nuovo Ospedale».

Inoltre «ho già allertato i consiglieri regionali di Forza Italia Nino Marmo e Domenico Damascelli affinché provvedano

immediatamente a sottoscrivere una interrogazione urgente al presidente della Regione, l'amico Vice Presidente della Provincia Gigi Antonucci, mentre per mercoledì 29 p.v. in occasione del consiglio comunale ho già predisposto una mozione/odg da presentare in apertura di seduta all'aula consiliare per scongiurare la chiusura della storica sede. Mi auguro come sempre - conclude Damiani - che la diplomazia prevalga e che il buon senso scongiuri simili atti».



Avis Barletta © n.c.

Sfratto per l'Avis Barletta dall'ex ospedale, «si cerchi una soluzione»

Interviene Dario Damiani che chiede una mozione al prossimo consiglio comunale



- [AVIS](#)
- [DARIO DAMIANI](#)

REDAZIONE BARLETTAVIVA

Lunedì 27 Luglio 2015

«Giù le mani dall'Avis! Il direttore generale della Asl Bt dott. Narracci ritiri immediatamente il provvedimento di sfratto nei confronti dell'associazione dai locali del vecchio Ospedale, anzi sarebbe più opportuno che la stessa Asl individui sempre all'interno della struttura ospedaliera una sede più grande e confortevole per il lavoro che quotidianamente i volontari fanno al servizio della Comunità pugliese». A scrivere è il consigliere comunale capogruppo di Forza Italia **Dario Damiani**, che polemizza dopo la diffusione della notizia secondo cui la presidente dell'**Avis Barletta**, Rosaria Cuccorese, abbia ricevuto la richiesta da parte della Asl di lasciare l'attuale sede ubicata nelle stanze dell'ex ospedale "Umberto I".

«L'Avis "Ruggiero Lattanzio" è la più antica associazione di donatori di sangue presente in Puglia - scrive Damiani - non solo per età anagrafica ma anche per sacche di sangue che annualmente vengono raccolte dai donatori. Non scherziamo! Non è la prima volta durante il suo mandato che il direttore generale si erge a protagonista di sfratti, solo pochi mesi fa stessa situazione nei confronti delle suore che occupano una stanzetta nel nuovo Ospedale. Ho già allertato i consiglieri regionali di Forza Italia Nino Marmo e Domenico Damascelli affinché provvedano immediatamente a sottoscrivere una interrogazione urgente al presidente della Regione, l'amico Vice Presidente della Provincia Gigi Antonucci, mentre per mercoledì 29 in occasione del consiglio comunale ho già predisposto una mozione/odg da presentare in apertura di seduta all'aula consiliare per **scongiurare la chiusura della storica sede**. Mi auguro come sempre che la diplomazia prevalga e che il buon senso scongiuri simili atti».

Sede AVIS Barletta, il vicepresidente BAT Antonucci scrive al Dg Asl BT Narracci

Dalla provincia

by redazione_bat - lug 27, 2015



Con una lettera urgente questa mattina il **vicepresidente della Provincia di Barletta Andria Trani Luigi Antonucci** si è rivolto al direttore della **Asl BT Ottavio Narracci** in merito al trasferimento della **sede dell'AVIS di Barletta**. Ecco il testo:

"Pregiatissimo Direttore Generale, con riferimento all'intimazione a liberare la sede dell'AVIS ospitata presso il vecchio ospedale di Barletta, tante sono state le esternazioni elevatesi affinché non si proceda. Nell'intervenire nella mia funzione di Vice Presidente della Provincia e da barlettano, ferma la relativa conoscenza degli atti posti in essere, non posso non esprimere il profondo disagio, se non il disappunto per l'iniziativa così come appresa.

Da pubblico amministratore comprendo le ragioni che generalmente e sempre più spesso ci inducono a fare sacrifici, a fare scelte non facili per la "quadratura della spesa". Nella fattispecie, però, le soluzioni oltre ad essere comunemente dettate dal buon senso, devono anche considerare la storia e, perché no, anche il "tornaconto":

- Il buon senso, perché le attività di volontariato sono elemento socio-culturale fondamentale che va sostenuto, mai discriminato;
- la storia, perché l'AVIS Barletta è una istituzione esemplare per il nostro territorio, lo dimostrano i risultati diretti dell'attività costantemente svolta come anche quelle collaterali se ricordiamo il ruolo esercitato nella storia sportiva ed umana di Pietro Mennea;
- il "tornaconto", perché se le risorse si suole dire sono scarse per definizione economica, al momento attuale possiamo farvi fronte solo se a tutto il sistema che supporta le istituzioni pubbliche, alle associazioni di volontariato in primis, viene consentito di svolgere la propria opera meritoria affiancando e spesso supplendo ciò che il pubblico dovrebbe fare.

Se la nostra comune preoccupazione è, su tutto e su tutti, per chi ha bisogno di cure, anche le decisioni strumentali devono essere orientate da parametri adeguati. Perciò, **confido molto sulle determinazioni che vorrà riconsiderare relativamente alla sede dell'AVIS Barletta** pensando ad un potenziamento di quanto è opportuno mettere a disposizione, piuttosto che iniziative che ne pregiudicano l'attività.

Nel rimanere in attesa di un cortese e celere cenno di riscontro La saluto cordialmente".

Barletta - Sfratto per l'Avis dall'ex ospedale

Post 27 Luglio 2015
By Redazione

Giù le mani dall'Avis! Le parole del capogruppo di Forza Italia



"Giù le mani dall'Avis! Il direttore generale della Asl Bt dott. Narracci ritiri immediatamente il provvedimento di sfratto nei confronti dell'associazione dai locali del vecchio Ospedale, anzi sarebbe più opportuno che la stessa Asl individui sempre all'interno della struttura ospedaliera una sede più grande e confortevole per il lavoro che quotidianamente i volontari fanno al servizio della Comunità pugliese. L'Avis "Ruggiero Lattanzio" è la più antica associazione di donatori di sangue presente in Puglia non solo per età anagrafica ma anche per sacche di sangue che annualmente vengono raccolte dai donatori. Non scherziamo!" Ha dichiarato Dario Damiani, capogruppo di Forza Italia, all'indomani della notizia di sfratto della storica sede Avis di Barletta.

Non è la prima volta durante il suo mandato che il direttore generale si erge a protagonista di sfratti, solo pochi mesi fa stessa situazione nei confronti delle suore che occupano una stanzetta nel nuovo Ospedale.

*"Ho già allertato i consiglieri regionali - continua Damiani - affinché provvedano immediatamente a sottoscrivere una interrogazione urgente al presidente della Regione."
"Mi auguro come sempre che la diplomazia prevalga e che il buon senso scongiuri simili atti."*

CRAC FINANZIARIO

CASA DIVINA PROVVIDENZA

OCCUPAZIONE A RISCHIO

Sarà fatto un punto della situazione debitoria che supera i 500 milioni di euro. A rischio oltre duemila dipendenti

«Opera don Uva» il giorno del confronto

Incontro, questa mattina, al ministero del Lavoro

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Giornata determinante per il futuro della Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie sprofondata nel crac finanziario e in pesanti inchieste giudiziarie.

Questa mattina 27 luglio, presso il ministero del Lavoro, si terrà un incontro dei tecnici ministeriali con i rappresentanti delle regioni Puglia e Basilicata, il commissario straordinario della Casa della Divina Provvidenza, avv. Bartolo Cozzoli, e i sindacati.

LA SITUAZIONE DEBITI - Sarà

fatto un punto della situazione debitoria (tra le richieste vi è l'aumento delle tariffe) che, com'è noto, supera i 500 milioni di euro. Vi è il rischio della perdita del posto di lavoro per oltre duemila dipendenti. Il sindacato Usppi annuncia la sua presenza all'incontro.

IL SINDACATO - Secondo l'Usppi «si parlerà di demansionamenti, non di licenziamenti, proposta che dovrebbe essere fatta dal commissario straordinario Cozzoli, che non dovrebbe concedere margini di trattativa alle organizzazioni di categoria».

NESSUNA ALTERNATIVA - «La condizione di forte difficoltà gestionale di cui si dibatte non permette alternative alle offerte commissariali, per evitare licenziamenti bisognerà ricorrere a misure peggiorative probabilmente rinunciare a scatti, benefit e altri diritti acquisiti in busta paga - dice il segretario regionale dell'Usppi, Nicola Brescia - in compenso bisognerà procedere con la riorganizzazione dei servizi e dei profili occupazionali, all'interno del nuovo schema gestionale in un'azienda che si trasforma, occorre perciò più personale di corsia che di scrivania,



IN CRISI Alcuni momenti delle proteste alla «Casa divina provvidenza» [foto Calvaresi]

per intenderci, unico modo per l'azienda di far quadrare i conti migliorando i servizi e ottimizzando i costi e, in base a questo schema la riorganizzazione oggetto del tavolo azienda sindacati si concentrerà maggiormente sulle figure amministrative ormai considerate «inutili» nella maggior parte dei casi, alle quali verrà proposto di fare un passo indietro».

PERSONALE CARENTE - L'Usppi infine lancia un appello per la carenza di personale.

«Negli ospedali c'è bisogno soprattutto di operatori socio sanitari

che collaborino con gli infermieri professionali e il personale medico, a diretto contatto con i pazienti della residenza sanitaria per anziani e dell'ospice - dice ancora Nicola Brescia - agli impiegati verrà dunque proposta questa nuova collocazione?»

Poi conclude il segretario Usppi: «Inoltre la vendita separata dei tre immobili (Foggia, Bisceglie e Potenza) resta comunque subordinata alla cessione per intero della struttura a «cavalieri bianchi» della sanità nazionale o della finanza che avrebbero presentato più di un'offerta».

BARLETTA DAL SINDACO CASCELLA AL CONSIGLIERE REGIONALE MENNEA DEL PD, FINO AI CONSIGLIERI COMUNALI DAMIANI (FI), DIPAOLA E DI PALO (BUONA POLITICA)

Levata di scudi in difesa dell'Avis

Messaggi di solidarietà per i donatori sfrattati dalla sede storica parte della Asl Bt

● **BARLETTA.** I donatori di sangue dell'Avis, Associazione volontari italiani sangue intitolata alla memoria del professor Ruggiero Lattanzio di Barletta, non ci stanno a ricevere un «trattamento ingiusto» da parte della Asl Bt che ha intimato loro di lasciare la loro sede sociale ubicata nel vecchio ospedale.

Un luogo dove si pianifica e organizza la attività di oltre tremila donatori che assicurano sacche di sangue che spesso vengono donate anche ad altre Asl pugliesi. Pertanto sfrattare i donatori o relegarli in spazi angusti o insufficienti significherebbe oltre che fare un torto a chi in maniera disinteressata svolge una attività di volontariato vitale per chi è in pericolo di vita e per la stessa Asl anche compromettere l'organizzazione della raccolta di sangue.

Dopo il nostro servizio di denuncia al quale da parte della direzione generale della Asl non è giunta alcuna nota in merito immediata è stata la reazione della politica locale e regionale.

Una levata di scudi a protezione dei donatori di sangue.

Il sindaco di Barletta Pasquale



ADDIO? La sede dell'Avis di Barletta

Cascella ha tuittato dal suo account che l'appello dei donatori è da accogliere «convintamente» mentre il consigliere regionale del Partito democratico Ruggiero Mennea ha chiesto un incontro con il direttore generale Ottavio Naracci e quello amministrativo Capozzolo.

Anche il consigliere comunale Dario Damiani di Forza Italia ha preannunciato una nota ed una

interrogazione comunale ed ha promesso che interesserà i consiglieri regionali della sua parte politica.

Interessamento alla vicenda anche da parte del consigliere comunale de La Buona Politica Giuseppe Dipaola. Mentre il coordinatore dello stesso movimento Francesco Dipalo precisa «Non conosciamo le motivazioni che hanno indotto la direzione a sfrattare

l'Avis. Sappiamo solo che per Barletta l'Avis, non è una semplice associazione di volontari donatori di sangue ma è la storia della città in un settore che da sempre è sinonimo di «volontariato e impegno sociale»». «Invitiamo anche il Sindaco Cascella e i consiglieri regionali Caracciolo e Mennea a interessarsi del problema».

Intanto la sezione di Barletta presieduta da Rosaria Cuccorese

continua nella sua attività di volontariato infatti mercoledì realizzerà la donazione di una speciale poltrona per fare in modo che i disabili possano fare il bagno a mare e nell'organizzazione della cerimonia che si terrà domenica 2 Agosto con lo scopri mento del monumento ai donatori a Barletta. In ultimo ma non per ultimo il tam tam di protesta si è già scatenato sul web.

le altre notizie

ANDRIA

UFFICI PUBBLICI

Dipendenti comunali orario lavoro estivo

■ Il personale amministrativo in servizio presso i vari Settori comunali osserverà il seguente orario di lavoro estivo per i mesi di luglio e agosto: lunedì-martedì-mercoledì-giovedì-venerdì: entrata dalle 7.30 alle 8.15 - uscita dalle 14 alle 14.45; unico rientro pomeridiano nella giornata di giovedì: entrata dalle 14.45 alle 15.30 - uscita dalle 18.15 alle 19.00. Il normale orario lavorativo con due rientri pomeridiani sarà ripreso a decorrere dal 31 agosto.

TRANI

A SANTA GEFFA

«Cavo», rassegna di musica elettronica

■ Cavo è la prima rassegna di musica elettronica ipogea a Trani. La manifestazione prevede una serie di live performance sotterranee, all'interno della chiesa rurale di Santa Geffa, affiancate dai contenuti visivi curati dall'associazione Gloscap - Visioni contemporanee, dalla video arte di Igor Imhoff e dal workshop di paesaggio sonoro «Subscapes - Suoni dal sottosuolo», di Francesco Giannico. A chiusura di ogni performance è previsto un dj set. I live set, i dj set e le mostre fotografiche si svolgeranno presso il parco di Santa Geffa, tranne il Workshop «Subscapes - Suoni dal sottosuolo», che avrà luogo presso la segreteria della chiesa di San Martino, nel centro storico.

Venerdì 31 luglio avrà luogo la prima serata: ore 21, Igor Imhoff - Kurgan, Neon (Video arte loop); 21, Gloscap, mostra fotografica + slideshow video; 21.30 Juno 22 (live set); 22.30, dj set by Enrico Mas.

AMBIENTE SI TRATTA DI ANIMALI PROTETTI MA CHE, SPESSO, ANNEGANO QUANDO RESTANO IMPIGLIATI NELLE RETI

Prosegue la moria di tartarughe marine

Due carcasse rinvenute e recuperate a Barletta e a Margherita di Savoia

● Prosegue senza sosta lo stillicidio di tartarughe «Caretta caretta». Negli ultimi giorni altre due carcasse sono state rinvenute e recuperate a Margherita di Savoia, località «Orno», e Barletta (lungo il molo di Levante). A segnalare la presenza delle carcasse è bagnanti. Sul posto è successivamente intervenuto il personale della Capitaneria di Porto di Barletta e i volontari del Centro Tartarughe Wwf-Fondo mondiale per la natura di Molfetta.

Anche in questi ultimi casi si ritiene che gli animali siano rimasti vittima di reti, infatti presentavano evidenti segni di annegamento. Non solo ma si ritiene anche che gli animali siano morti lontano dalle coste del Nord Barese in quanto la carcasse presentavano altrettanto evidenti segni di decomposizione.

«Abbiamo recuperato due esemplari maschi di sessantacinque e settanta centimetri - precisa Pasquale Salvemini, del Centro Wwf

di Molfetta - ma si tratta degli ultimi episodi di una lunga serie. Soltanto qualche giorno fa altri due esemplari di «Caretta caretta» sono stati recuperati nelle acque di Molfetta».

Il Centro Wwf di Molfetta è da anni impegnato per contrastare il fenomeno della moria di tartarughe marine. Spesso esemplari feriti sono stati salvati e, una volta recuperati, liberati in mare come è avvenuto soltanto qualche giorno fa proprio al largo di Molfetta.



TROPPE CARCASSE Di tartarugna «Caretta caretta»



lunedì 27 luglio 2015 Attualità

Dopo l'appello

All'ospedale il centro trasfusionale senza sangue, bene la raccolta straordinaria di domenica

Numerosi sono stati i donatori, circa una quarantina, che si sono presentati in ospedale per porgere il loro "braccio" in favore di chi soffre, rinunciando ad una giornata di mare.

di LA REDAZIONE

Dopo l'appello degli ultimi giorni lanciato dal responsabile del centro trasfusionale dell'ospedale "Mons. Tonino Bello" di Molfetta - dott.ssa Nicoletta Porfido, circa la carenza di sangue, e subito raccolto dall'Avis e dalle altre associazioni di volontariato di sangue, domenica mattina si è svolta la raccolta straordinaria di sangue.



Ospedale di Molfetta don Tonino Bello © Google

Numerosi sono stati i donatori, circa una quarantina, che si sono presentati in ospedale per porgere il loro "braccio" in favore di chi soffre, rinunciando ad una giornata di mare.

«A loro -scrive Cosimo Gadaleta, presidente Avis Molfetta- *il ringraziamento più sentito per la sensibilità dimostrata*».

BUROCRAZIA

CASO CLAMOROSO AL LIBERTÀ

IMPOSSIBILI ANCHE LE CURE

Il rinnovo del documento scaduto il 7 luglio è indispensabile per riscuotere la pensione e per il ricovero in una clinica

Carta di identità negata a 74enne malata di cancro

L'anagrafe: servizio a domicilio soppresso. La donna è bloccata a letto

NICOLA PEPE

● Talvolta la burocrazia non solo è cieca, ma anche sorda e priva di sentimento. In un Paese in cui si sventola la semplificazione, si parla di amministrazione al servizio del cittadino, di snellimento di procedure o di burocrazia a portata di clic, accade che una donna barese di 74enne affetta da una carcinoma cerebrale, immobilizzata a letto, non possa ricoverarsi perché la carta di identità non può essere rinnovata per mancanza di personale, o meglio perché «il servizio è stato soppresso e non si sa quando riprenderà».

Il servizio in questione è l'autentica a domicilio, procedura prevista per coloro che sono affetti da malattia e sono bloccati a casa: il dipendente comunale si sposta dallo sportello e va casa del cittadino per autenticare la firma. In questo caso si tratta del rinnovo della carta di identità, documento che alla signora Teresa, 75 anni il prossimo 12 agosto, serve per ricoverarsi in una clinica (oltre che per incassare la pensione). Insomma, oltre al danno anche la beffa.

Teatro di questa assurda vicenda, il popoloso rione Libertà uno dei quartieri dove la sacca di povertà registra percentuali elevate e dove il disagio si annida in ogni angolo. A denunciarla è il fratello della malcapitata, il signor Paolo che dopo aver fatto un tour negli uffici comunali, ha chiesto aiuto all'ex consigliere comunale, nonché segretario del Gruppo indipendente Libertà, Luigi Cipriani che ha segnalato il caso sul profilo Facebook della Gazzetta.

«Mia sorella - ci dice il signor Paolo - è affetta da una grave malattia, un carcinoma cavernoso al cervello; è stata operata e ora dovremmo ricoverarla in una casa di cura. Qualche giorno fa sono andato in Poste per farmi rilasciare un attestato di giacenza, richiesto dalla casa di cura per accedere al percorso di degenza. Il dipendente mi ha fatto notare che la carta di identità era scaduta il 7 luglio».

Cosa ha fatto? Come tutti i cittadini, si è rivolto all'anagrafe di via Trevisani, dov'era la sede della Circostrizione e qui gli hanno detto -



in modo sbrigativo - che il servizio autentica a domicilio «è stato soppresso per mancanza di personale». Il paradosso è che la signora abita all'angolo tra via Nicolai e via Manzoni (in uno

LA CASA È A DUE ISOLATI

Il fratello: costretti a spendere 70 euro per portare Rosa in ambulanza fino allo sportello

stabile d'epoca, al primo piano, senza ascensore), praticamente a poco meno di 200 metri dalla sede dell'Anagrafe.

Niente da fare. «Si rivolga a largo Fraccacreta» gli hanno detto. Il signor Paolo è andato alla direzione dell'Anagrafe e qui gli hanno ripetuto la stessa filastrocca. Il servizio è sop-

presso per mancanza di personale. Quando riprenderà? «Non si sa». Tale vicenda probabilmente è frutto di una riorganizzazione dell'Anagrafe che nei giorni scorsi, come ha riferito la Gazzetta, ha registrato proteste per la chiusura dell'ufficio di Poggiofranco (stradella del Caffè) e il suo trasferimento nella sede di Carrasi.

Intanto, la signora Teresa viene privata persino del diritto di ricoverarsi a causa di una burocrazia che non consente una flessibilità tale da spostare un impiegato per 200 metri, come in questo caso. Se ci fossimo trovati in periodo elettorale, probabilmente non staremmo a parlarne perché ci sarebbe stata una corsa per raccogliere la firma della signora. «Faccio appello al sindaco - dice il signor Paolo - spero in un suo intervento affinché ci aiuti a risolvere il problema. Diversamente saremo costretti a pagare 70 euro per il trasporto in ambulanza fino allo sportello. Per due isolati, è una follia».

BUROCRAZIA «NEMICA»

Ancora un episodio di mala burocrazia che genera disagi ai cittadini in difficoltà. Accanto la sede centrale dell'Anagrafe in largo Fraccacreta è stato sospeso il servizio a domicilio servirà un'ambulanza (foto Luca Turi)

Le altre notizie

PER IL BIENNIO 2015-2017

La Camera Penale rinnova le cariche L'avv. Sassanelli rieletto presidente

■ Rinnovate le cariche della Camera Penale di Bari «Achille Lombardo Pijola». Gli avvocati penalisti baresi hanno eletto i loro rappresentanti. Confermato come presidente anche per il biennio 2015-2017 l'avvocato Gaetano Sassanelli. Componenti del consiglio direttivo gli avvocati Vincenzo De Michele, Mariano Fiore, Carmelo Piccolo, Filippo Castellaneta, Guglielmo Starace, Marisa Savino, Luciano Marchiano, Sergio Ruggiero, Domenico Di Ciaula, Contini Gabriele. Il Collegio dei probiviri sarà composto dagli avvocati Bruno Catella, Guido Ceci, D'Aluiso Salvatore. Assegnate anche le cariche di vicepresidente a Guglielmo Starace, di segretario a Marisa Savino e di tesoriere a Filippo Castellaneta.

LA CAMPAGNA DOPO L'«SOS» DEGLI OSPEDALI

Sindaco, assessori e consiglieri oggi e domani doneranno il sangue

■ Il sindaco Antonio Decaro, gli assessori della giunta e i consiglieri comunali aderiscono all'appello lanciato in questi giorni dai presidi ospedalieri cittadini sulla necessità di donazioni di sangue per sopperire alle gravi carenze che si verificano nel periodo estivo. Con la collaborazione dell'associazione «Ciao Vinny», che ha lanciato la campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale «Quest'estate non morire», sono state organizzate due giornate di donazione straordinaria a cui il sindaco invita a partecipare tutti i cittadini. Oggi dalle 8.30, all'ospedale Di Venere di Carbonara, e domani, al Policlinico, tutti gli amministratori doneranno il sangue. «Spero che ci raggiungano tante persone e che anche dopo martedì si continui a donare il sangue. Possiamo salvare tante vite umane» ha detto Decaro.

28 LUGLIO 1943 IL RACCONTO DI SILVIO TROPEPE, FRATELLO DI UNA DELLE 20 VITTIME DI VIA DELL'ARCA

«Mio fratello Pino, assassinato alla fine della guerra fascista»

NICOLA SIGNORILE

● «Pino aveva sostenuto pochi giorni prima gli esami di maturità. Voleva iscriversi a Medicina, ma un proiettile glielo impedì». Per Silvio Tropepe, farmacista, Pino era il fratello maggiore. Li separavano solo quattro anni ma Pino era «già maturo, consapevole del momento storico, come i suoi amici,

suo fratello, una delle venti targhe di ottone infisse nell'asfalto, a segnare il percorso fino al monumento ai caduti di una delle pagine più tragiche della precoce resistenza barese al fascismo.

Le «pietre di inciampo» sono state posate due anni fa, per iniziativa dell'Amministrazione comunale e dell'Anpi, l'associazione dei partigiani d'Italia. Domattina, alle 9.30, ci saranno tra gli altri il sindaco Antonio Decaro e il presidente del Consiglio regionale Mario Loizzo a ricordare il valore politico e civile di quegli avvenimenti di 72 anni fa. Per Silvio Tropepe, è ancora l'occasione per ripercorrere la memoria familiare: «Nostro padre, maresciallo della Sanità militare, era da poco tornato a casa, ferito, dalla disastrosa campagna di Russia - ricorda - dunque era un militare ma non so dire se fosse un antifascista, ero troppo giovane per cogliere certi discorsi in famiglia. Ma ricordo bene che i miei

IL LUOGO DELLA STRAGE. Accanto, la lucidatura delle «pietre di inciampo», l'anno scorso. L'iniziativa degli antifascisti si ripeterà domattina. Sotto, la targa che ricorda Giuseppe Tropepe, studente 18enne



L'APPUNTAMENTO

Commemorazione della strage domattina in piazza Umberto

Silvio Tropepe torna ogni anno, il 28 luglio, in piazza Umberto, per commemorare le vittime dell'eccidio di via Niccolò dell'Arca del 1943: i 20 morti e i 51 feriti nella sparatoria che fermò il corteo spontaneo diretto verso il carcere, in attesa della liberazione degli esponenti del movimento antifascista, che li erano detenuti. Ci sarà anche domani mattina, assicurata, a deporre un fiore sulla «pietra di inciampo» di

genitori, non vedendo rincasare Pino, pensarono subito che avesse partecipato alla manifestazione. La strage avvenne intorno alle 13, la città fu lacerata dalle sirene dell'allarme e alle 14 mio padre uscì per avere notizie, per controllare negli ospedali. Trovò mio fratello, morto, al pronto soccorso che era allora nel palazzo Ateneo, in via Nicolai. Ricordo che trasportarono nottetempo i corpi dei caduti all'obitorio del cimitero».

Non fu un incidente, per Silvio Tropepe: «L'esercito sparò sui manifestanti come un plotone d'esecuzione - dice - e spararono anche dal balcone della Federazione dei fasci, che era in

via Niccolò dell'Arca. Lo so per certo, perché l'autopsia eseguita sul corpo di Pino accertò che il colpo mortale fu esploso dall'alto, atterrò il corpo ed uscì dal rene».

Pezzi di memoria che la famiglia Tropepe in questi anni ha condiviso con i familiari di altre vittime: «Spesso con Tommaso Fiore e Fausto Buono - dice il farmacista - e con la madre di Tommaso Piemontese e anche con la famiglia Ladisa, che abitava vicino a casa nostra, al Libertà». La famiglia di Paolo Ladisa, un amico di Pino Tropepe, che morì ucciso dall'esercito e dai fascisti quella calda mattina di agosto. Aveva solo 16 anni.



lunedì 27 luglio 2015 Attualità

Il fatto

Numerosi incendi nelle campagne di Andria. Intervento dei Volontari federiciani

La maggior parte degli incendi sono stati causati dall'imprudenza dell'uomo o, in alcuni casi anche dal dolo

di **LA REDAZIONE**

Una serie di incendi hanno interessato negli ultimi giorni le campagne di Andria.

A darne notizia sono i Volontari federiciani, che sono intervenuti con proprio personale e mezzi.

Masseria Pozzacchera, strada provinciale 234 al Km. 14,00; contrada Cariatì sulla strada provinciale via Vecchia Spinazzola e San Vittore alcune delle località interessate dai focolai d'incendio, tutti per fortuna non di grave pericolo per l'incolumità pubblica, grazie al tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco, dal personale del Corpo Forestale, degli operai dell'ARIF e delle Associazioni di protezione civile, tra cui in prima linea i Volontari federiciani.

Per fortuna i danni non sono stati abbastanza circoscritti, se si escludono alcuni ettari di sterpaglia e prato incolto andati in fumo.

L'origine per la maggior parte di questi incendi è causata dalla mano dell'uomo. Sia per cause dolose sia per imperizia ed incoscienza, la maggior parte di questi interventi sono infatti stati causati da qualche sprovveduto che mettendo fuoco a dell'erba secca o a del pascolo incolto rischia di causare seri danni alle persone ed al patrimonio boschivo. Il più delle volte è difficile individuare i colpevoli ma spesso questi sconsiderati sono rintracciati e segnalati alla competente Autorità di Pubblica Sicurezza.

E' quindi sempre doveroso rispettare le regole comuni che impediscono, in questo particolare periodo estivo, l'insorgere degli incendi rurali. Regole che assicurano la salvaguardia del patrimonio arboreo delle nostre campagne e l'incolumità delle persone.



incendio nelle campagne di Andria © federiciani

Clown Run, tra sport e solidarietà

Presente l'associazione andriese "In Compagnia del Sorriso"



- [IN COMPAGNIA DEL SORRISO](#)



[FEDERICO PELOSO](#)

Lunedì 27 Luglio 2015 ore 17.17

Sabato 18 luglio, sul Lungomare di Riccione, si è tenuta la Clown Run, una divertente corsetta di 5 km. L'evento è stato organizzato dalla F.N.C. (Federazione Nazionale Clown Dottori) ed il ricavato della giornata servirà a sostenere i progetti dei clowndottori negli ospedali di tutta Italia. I partecipanti hanno percorso 5000 metri di lungomare pedonale, accompagnati da funamboli, clown, bolle di sapone, palloncini variopinti e saltimbanchi. L'iniziativa si è conclusa con un aperitivo e un tuffo in acqua da parte di tutti i clowndottori.

Mai come in Clown Run l'importante non è stato vincere, ma divertirsi con l'obiettivo di dimostrare che è possibile aiutare concretamente e direttamente gli altri facendo sport in modo allegro e spensierato. In questa iniziativa non hanno fatto mancare la loro presenza i clowndottori dell'associazione In Compagnia del Sorriso di Andria. Dott. Fanello, dott.ssa Coccinella, dott.ssa Giuggiola e dott. Zenzelo hanno rappresentato l'associazione con allegra e solare sportività. La onlus andriese è l'unica del sud Italia a far parte, da circa un anno, della Federazione Nazionale dei Clown Dottori. Il motto dell'associazione, guidata dall'oncologo andriese Dino Leonetti, resta "Ridere è una cosa seria", nella convinzione che il sorriso possa essere una cura eccezionale nei momenti difficili della vita.

Terzo incendio in tre giorni: gli O.E.R. intervengono in zona Sant'Andrea

luglio 27, 2015 [Cronaca](#) [Davide Sette](#)



Ancora una volta i **volontari O.E.R.**, allertati dalle guardie campestri, sono prontamente accorsi, **intorno alle ore 10.30** di questa mattina, in **zona Sant'Andrea (incrocio Stradelle, lato Dolmen)**, per spegnere le fiamme causate dal rogo di alcune sterpaglie presenti sul terreno. **È il terzo caso di incendio**, dopo quelli avvenuti in zona Bimarmi e via San Martino, a interessare il territorio biscegliese **nel giro di soli tre giorni**. **Le fiamme, inoltre, hanno lambito anche alcuni alberi di ulivo** poco distanti che sono stati gravemente danneggiati, se non completamente distrutti, come visibile dalle foto sottostanti.

I sempre più frequenti episodi di incendi impongono quindi estrema cautela e massima responsabilità, evidenziando quanto sia indispensabile una **costante cura dei terreni attraverso regolari operazioni di manutenzione**. Proprio in tal senso, la recente [ordinanza](#) sindacale pubblicata dal comune di Bisceglie (recependo, con discreto ritardo, il decreto del presidente della giunta regionale del 26/03/2015 n.180) obbliga i privati cittadini e gli enti pubblici interessati a provvedere alla “pulizia delle banchine, delle cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile, creando, di fatto, idonee fasce di protezione al fine di evitare che eventuali incendi si propaghino alle aree circostanti o confinanti”. È inoltre vietata, pena ingenti sanzioni, la “bruciatura delle stoppie, dei residui vegetali e della vegetazione spontanea su terreni incolti e a riposo”.

A Bari il “Festival della Pace attraverso la Cultura”. L’ass. canosina Malcangio: «La politica fornisce strumenti per integrazione»

- [cultura & spettacolo](#)

by [redazione_bat](#) - lug 27, 2015



«Fondamentale è educare alla differenza per creare i presupposti di una cultura dell’accoglienza e impedire l’omologazione culturale; l’integrazione deve essere vista come arricchimento, non come minaccia o perdita della propria identità» ha dichiarato **Maddalena Malcangio, assessora all’immigrazione di Canosa di Puglia**, in un’[intervista al nostro quotidiano](#), pochi mesi fa. Sullo stesso argomento è intervenuta al ‘**Festival della Pace attraverso la Cultura**’, tenutosi a **Bari nel padiglione 181 della Fiera del Levante, dal 24 al 26 luglio**.



«Parlare oggi di Pace sembra quasi un’utopia dal momento che in più parti del mondo si susseguono stragi e guerre. Penso alla Palestina martoriata da decenni, ricordo l’Ucraina e le sue vittime, la Siria che da ben cinque anni è sotto attacco e la Libia – ha dichiarato Malcangio – Donne, bambini e civili uccisi senza pietà in nome di un’ideologia o per sete di potere. Tutto ciò provoca un esodo in forte crescita di immigrati profughi di guerra sulle coste italiane». La manifestazione, per la prima volta a Bari quest’anno, rientra nel **Festival del giorno fuori dal tempo**, che festeggia in tutto il mondo la Pace attraverso la Cultura secondo l’insegnamento di **Nicholas Roerich**, (ideatore della Bandiera della Pace e promotore del Patto Internazionale di Pace sottoscritto nel 1935 da molte nazioni, ed ancora vigente, e che costituisce parte integrante del diritto internazionale). Tematica, dunque, molto importante all’interno di una realtà, non solo locale, spesso divisa sull’argomento “integrazione”.

«L’Italia è inevitabilmente coinvolta all’interno del fenomeno immigratorio, dal punto di vista geografico e delle politiche di accoglienza – ha poi concluso l’assessora – **È compito della Buona Politica creare i presupposti per una corretta e regolamentata immigrazione** di chi fugge dalle guerre e fornire gli strumenti per una reale integrazione e conoscenza reciproca; una contaminazione di culture e popoli in cui far vigere il rispetto dei diritti umani e tutelare la dignità di ciascun essere umano».

Un week-end, da venerdì 24 luglio a domenica 26, all’insegna della conoscenza e della condivisione con mostre di pittura, esibizioni musicali, di danza, lettura di poesie e discussioni. Dialogo, integrazione, conoscenza reciproca con i migranti sono stati gli obiettivi che gli organizzatori e i relatori si sono posti nella realizzazione dell’evento.

Dalila Di Gioia

25 Luglio: Festival della Pace



Bari, – In tutto il mondo il 25 luglio si celebra il *Festival del giorno fuori dal tempo*, in cui si festeggia la Pace attraverso la Cultura – secondo l’insegnamento di *Nicholas Roerich*, ideatore della Bandiera della Pace e promotore del Patto Internazionale di Pace sottoscritto nel 1935 da molte nazioni, ed ancora vigente, e che costituisce parte integrante del diritto internazionale.

Anche a Bari si è festeggiato il ‘Festival della Pace attraverso la Cultura’ grazie all’associazione di volontariato *Stargate Universal Service* promotrice principale dell’evento a cui ha dedicato tre intere giornate, dal 24 al 26 luglio; un week end all’insegna della conoscenza, della condivisione, dell’amore verso il prossimo per mezzo di mostre di pittura, spettacoli di danza, esibizioni musicali, lettura di poesie e discussioni.

Il Festival si è svolto alla Fiera del Levante nel Padiglione 181, chiamato ‘San Nicola’.

L’Assessore all’immigrazione di Canosa di Puglia, *Maddalena Malcangio*, è intervenuta discutendo della Pace dei popoli e dell’integrazione.

‘Parlare oggi di Pace sembrerebbe un’utopia dal momento che in più parti del mondo si susseguono stragi e guerre. Penso alla Palestina martoriata da decenni, ricordo l’Ucraina e le sue vittime, la Siria che da ben cinque anni è sotto attacco e la Libia.

Donne, bambini e civili uccisi senza pietà in nome di un’ideologia o per sete di potere. Tutto ciò provoca un esodo in forte crescita di immigrati profughi di guerra sulle coste italiane.

L’Italia gioca un ruolo importante dal punto di vista geografico e dunque come politiche di accoglienza. È compito della Buona Politica creare i presupposti per una corretta e regolamentata immigrazione di chi fugge dalle guerre e fornire gli strumenti per una reale integrazione e conoscenza reciproca; una contaminazione di culture e popoli in cui far vigere il rispetto dei diritti umani e tutelare la dignità di ciascun essere umano.’



1 commento 3 mesi fa

L’obiettivo di Matteo Renzi



Lettera da Nablus



Anche una donna buona e intelligente può dire assurdità



Adesso il nuovo presidente della Dante Alighieri



VIVILACITTÀ

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



ALLE 21 PER IL FESTIVAL «BANDALARGA» I Clio Clarinet questa sera a Conversano

■ I Clio Clarinet in concerto questa sera alle 21 a Conversano per il festival Bandalarga. Con un programma intitolato «Dal classico allo... Swing» che spazia dall'Opera Italiana sino ad arrivare allo swing/jazz più moderno. Ingresso gratuito. I componenti del gruppo sono: Lidia Valerio, clarinetto/clarinetto basso, Adriano Perrucci, clarinetto/clarinetto basso, Giuseppe Muciaccia, clari-

netto, Franca Chiarullo, clarinetto, Nico Colonna percussioni. Il quartetto di clarinetti Clio Clarinet nasce nel 2014 dalla voglia comune di quattro ragazzi di voler far musica insieme sperimentando diverse tecniche e diversi generi. I componenti sono tutti diplomati al Conservatorio N. Piccinni di Bari. Hanno partecipato a diversi concerti, concorsi nazionali ed internazionali ed audizioni con molteplici positivi riscontri. Recente è la collaborazione con la Camerata Musicale Barese nel progetto Dedicato a...

APPUNTAMENTI

OGGI LUNEDÌ

Mostra «I Teatri nel teatro» ad Altamura
Al teatro Mercadante di Altamura, mostra «Lo spazio del sogno. I Teatri nel teatro. L'illusione scenica e la storia dei teatri della provincia di Bari». La mostra è stata curata da Maria Leonia Fischetti, Annamaria Lorusso, Emilia Pellegrino, Michele Maielli. Resterà aperta fino a domenica 2 agosto, tutti i giorni nei seguenti orari di visita: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

«Passeggiando tra i Paesaggi Geologici...»

La Sigea, Sezione Puglia e l'Ordine dei Geologi della Puglia, organizzano la sesta edizione del Concorso Fotografico «Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia». La partecipazione al concorso e prevede le seguenti sezioni:
• Paesaggi geologici o geositi
• La geologia prima e dopo l'Uomo
• Una occhiata al micromondo della geologia. Saranno premiati i primi 4 classificati di ogni sezione. Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2015. Il Regolamento del Concorso e la scheda di partecipazione sono disponibili ai seguenti link: <http://www.sigeaweb.it>; <http://www.geologipuglia.it>

Laboratorio urbano Officina degli Esordi

Sino al 31 luglio, il laboratorio urbano Officina degli Esordi di Bari si trasforma in Officina dei Piccoli, con l'allestimento di un vero proprio campo estivo all'interno del quale i bambini dai 5 ai 10 anni potranno cimentarsi con attività artistiche di vario genere. Info 080/914.85.90 - 338.718.57.84 e www.officinadegliesordi.it.

PROSSIMAMENTE

Aperture straordinarie al Castello Svevo

Fino al 30 settembre, tutti i mercoledì, il Castello Svevo di Bari rimarrà aperto. Dalle 8,30 alle 19,30. La biglietteria chiude alle 19. Info 080/5213704.

Il musicista Saturnino alla libreria Laterza

Alla libreria Laterza di Bari, giovedì 30 luglio alle 12, il musicista Saturnino (bassista di Jovanotti con cui si esibirà in concerto a Bari nella serata del 30) sarà alla libreria Laterza per un incontro e una firma copie di «Testa di basso».

«La parola e l'immagine» a Polignano

Giovedì 30 luglio, alle 21, in piazza San Benedetto a Polignano a Mare, si terrà, a cura dell'associazione culturale «Quelli di Vico Chiangella», la nona edizione de «La parola e l'immagine» con Gerardo Carrera poesia; Francesco Cazzola recitazione e canto; Enza Colamussi pittura; Carlo Cigliola, fotografia; Yanira Delgado Altamirano curatrice della rassegna itinerante pitture messicane «Oltre il segno»; Rosa Didonna performer; Maria Domenica Talenti poesia. Presenta Flavio Oliva.

Un treno chiamato «Jazz»

Sabato 1 agosto, alle 16, partirà dalla stazione Centrale di Bari il treno speciale «Jazz» che su 3 vetture Carminati degli anni '40 percorrerà la Valle d'Itria per giungere a Martina Franca, con ritorno a Bari verso le 23. Un percorso inedito tra musica jazz, cultura e natura. Numerosi i musicisti che, numerosi, aliteranno i passeggeri con famosi brani della tradizione Jazz. Guest star il direttore artistico dell'Associazione Roberto Ottaviano. Info e prenotazioni: Centro Musica Bari 080/521.17.77 - Associazione - 338/903.11.30.

Galleria Nazionale Devanna a Bitonto

A Bitonto la Galleria Nazionale della Puglia «G. e R. Devanna», sarà aperta al pubblico dalle 20, alle 23, ingresso consentito sino alle 22,30, con visite guidate gratuite alle 20,30 e 21,30. L'iniziativa si svolge nell'ambito del programma «Puglia Open Days» dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione. Prossime aperture il 1°, 8, 15, 22, 29 agosto; 5, 12, 26 settembre.

Visite al Faro di Molfetta

L'associazione turistica molfettese Pro Loco organizza visite guidate al Faro del porto di Molfetta, uno dei più antichi della regione. Le visite guidate si effettueranno il sabato di ogni settimana, fino a sabato 26 settembre, alle 10, alle 10,45 e alle 11,30. La partecipazione è consentita solo su prenotazione. Info 080/885.00.402 - email prolocomolfetta@libero.it.

Open Days alla «Corrado Giaquinto»

Nell'ambito di «Puglia Open Days», la Pinacoteca «Corrado Giaquinto» in via Spalato 19 sul Lungomare Nazario Sauro 27 a Bari ha organizzato un programma di aperture serali gratuite con visita guidata, ogni sabato dei mesi di luglio, agosto e settembre fino al giorno 26. L'apertura straordinaria è prevista per ogni sabato dell'estate 2015 dalle 20 alle 23; le visite avranno inizio alle 20,30. Ingresso libero. Questi gli incontri: sabato 1° agosto «I grandi veneti: i dipinti restaurati di Bordon, Veronese, Tintoretto»; sabato 8 agosto «Pittura pugliese e neobizantina fra XV e XVI secolo»; sabato 15 agosto «Pittura napoletana del XVI-XVII secolo»; sabato 22 agosto «I presepi della Pinacoteca: da Paolo da Cassano ai presepi napoletani»; sabato 29 agosto «Pittura napoletana del Settecento»; sabato 5 settembre «I dipinti di Corrado Giaquinto»; sabato 12 settembre «Opere dell'Ottocento: pittori pugliesi, napoletani ed extraregionali»; sabato 19 settembre «La collezione Grieco» e «In corte d'Assise di Francesco Netti: una performance»; sabato 26 settembre «La collezione del Banco di Napoli». Info 080/5412420-3-4-7.

Orari agosto Biblioteca «S. Visconti Volpi»

Da lunedì 3 a venerdì 14 agosto la Biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi» di Bari effettuerà l'orario di apertura dalle 8,15 alle 13,15. Da lunedì 17 a sabato 29 agosto, la Biblioteca rimarrà chiusa per interventi di revisione e riordino delle collezioni. Durante tale periodo saranno aperti, dalle 10,30 alle 12,30, l'Ufficio informazioni bibliografiche, al sala cataloghi e l'ufficio prestito. Da lunedì 31 agosto l'Istituto riaprirà regolarmente.

SINCRONARIO GALATTICO IL 25 LUGLIO DEI MAYA CELEBRATO ANCHE A BARI

Giorni di pace fuori dal tempo

Festival organizzato da Stargate in Fiera



MESSAGGI ICONOGRAFICI
Rappresentazioni del Giorno fuori dal tempo dei Maya celebrato e discusso in Fiera del Levante



raneo lunedì 3 agosto: il setto del batterista e bandleader egiziano **Yehya Khalil** si esibisce per la prima volta in assoluto in Puglia. Il secondo set sarà appannaggio delle corde di due veri e propri fuoriclasse della chitarra: Martin Taylor e Peppino D'Agostino.

Conclusione martedì 4 agosto. Si partirà alle 21 con il From The Space Trio del bassista francese Dominique Di Piazza, al quale si unirà Eric Marienthal, policromo sassofonista indiscusso punto di riferimento della fusion e già componente della Chick Corea Electric Band.

Alle 22 il palco di piazza Cattedrale ospiterà un vero e proprio guru del jazz scandinavo: Lars Danielsson che presenterà il suo nuovo quartetto e la seconda parte dell'opera **Libretto**; con lui il pianista della Martinica **Gregory Privat**, il chitarrista inglese **John Parricelli** e il batterista e percussionista e compositore svedese **Magnus Öström**.

R. Sp.

di CHIARA CURCI

Tra luci di candele, in un'atmosfera onirica e pacifica, si è festeggiato sabato 25 Luglio il «Giorno fuori dal tempo», l'ultimo giorno del sincronario galattico creato dagli antichi Maya. All'esterno della suggestiva sede del padiglione nicolaiano di **Vincenzo Catalano** alla Fiera del Levante, si è svolta la seconda giornata del «Festival della pace» attraverso la cultura organizzato dall'associazione culturale «Stargate universal service AdV» insieme a numerose associazioni del territorio. Una festa speciale che ha visto per la prima volta esibirsi a Bari, in una performance unica ed emozionante, la musicista **Fiorella Capuano**, esperta del movimento mondiale della pace e creatrice del giardino della pace. Vibrazioni e frequenze energetiche si sono diradate attraverso delle campane di cristallo utilizzate come strumenti musicali.

«È una terapia basata sul suono cosmico, - spiega l'artista **Fiorella Capuano** - degli studi hanno stabi-

lito che il suono emanato dalle campane è simile a quello dei pianeti in orbita registrati dalla Nasa, che rievoca anche il primo respiro di un bambino quando esce dal ventre materno».

Un giornata particolare che, secondo l'antica tradizione Maya, esperti di matematica e scienza, corrisponde a un giorno di libertà galattica, di perdono universale durante il quale si esprime l'arte e la pace. Secondo questo popolo un anno è formato da 13 mesi di 28 giorni per un totale di 364 giorni. Il 365° giorno, detto «Giorno fuori dal tempo», viene celebrato in tutto il mondo con una serie di eventi e discussioni sulla cultura, la scienza e la spiritualità.

Numerosi relatori hanno partecipato all'incontro moderato da **Mariella Ragnini**, presidente dell'associazione Stargate: **Stefano Ruocco**, proprietario della casa editrice barese che stampa il sincronario galattico, che da Bari viene diffuso in tutto il mondo, l'artista **Luigi Piccinni Leopardi**, **Cettina Fazio Bonina**, presidente dell'associazione Porta d'Oriente, **Vjollca Dule**, pre-

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Polignani, 24	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANGIOLINO via Battisti, 155	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS via don Luigi Sturzo, 8	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DELL'ANNUNZIATA via gen. F. Planelli, 38	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
VICENTI viale Martiri, 71	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LABRIOLA via Di Vittorio, 99	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GRASSO corso G. Di Vittorio, 154	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'AGOSTINO via Milano	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
GRILLO via Sant'Angelo	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PUTEO corso Carafa, 86	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTEC.so Vittorio Emanuele, 66	

UICI: "Garantire il diritto allo studio degli studenti ciechi ed ipovedenti"

La lettera del presidente regionale Luigi Iurlo alle massime autorità regionali



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS

*Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta scritta da **Luigi Iurlo**, presidente regionale dell'**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS**, inviata al Presidente e all'Assessore al Welfare della Regione Puglia, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari e ai Presidenti delle Province pugliesi, relativa al tema del diritto allo studio degli studenti ciechi e ipovedenti e l'assistenza ai videolesi pluriminorati*

Il Consiglio Regionale Pugliese dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è seriamente preoccupato per la sorte dei diversi servizi che le Province hanno assicurato in continuità negli anni precedenti in favore dei disabili visivi. Si tratta di servizi specialistici, coordinati ed organizzati, di elevata qualità, che hanno prodotto grandi miglioramenti nel livello di autonomia personale, di istruzione e di inclusione scolastica e sociale dei videolesi e che ora rischiano di essere annullati. Ci si riferisce alle Attività Integrative Extrascolastiche Domiciliari, al Servizio trascrizione dei libri di testo per allievi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, ai Centri Diurni e all'Assistenza Domiciliare per videolesi adulti pluriminorati attivati nelle province pugliesi, al Servizio trasporto scolastico gratuito per gli studenti delle scuole superiori, alle rette per consentire la frequenza dei corsi professionali e dell'Università.

La legge n.56 del 2014 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni), meglio nota come 'Legge Delrio', aveva assegnato alle regioni il compito di deliberare entro il 31 dicembre 2014 a chi dovessero essere attribuite le competenze, sottratte alle province, in materia di assistenza scolastica dei disabili. Ad oggi pochissime regioni hanno deliberato in proposito e quante lo hanno fatto non hanno comunque individuato con chiarezza l'ente destinatario di tali competenze tra regioni, città metropolitane, consorzi di comuni, singoli comuni. Inoltre, il budget economico a disposizione degli enti locali risulta notevolmente inferiore rispetto a quello attribuito negli anni passati alle province. Ad oggi l'incertezza regna sovrana sul rispetto degli obblighi che la normativa nazionale e regionale affidava alle ex province. Finora, nonostante le reiterate e incalzanti pressioni dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, sono arrivate solo dichiarazioni generiche e rassicurazioni verbali, che per il momento non si sono tradotte in atti concreti.

L'incertezza in cui si trovano centinaia di famiglie pugliesi è diventata intollerabile, tanto più che le spese per assicurare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità visiva non rappresentano una spesa residuale, ma prevista obbligatoriamente dalla normativa nazionale e regionale. Assicurare il supporto specialistico agli allievi disabili visivi è un obbligo per gli enti locali ed è un diritto soggettivo non comprimibile, neppure per ragioni di bilancio e tocca alle Istituzioni (Stato, Regioni, Province) reperire le risorse necessarie per assicurare il pieno godimento del diritto allo studio dei videolesi, se non si vuole incorrere in una vera e propria interruzione di pubblico servizio. Nei riguardi degli enti inadempienti sarà possibile, non solo attivare denunce per interruzione di pubblico servizio, ma anche richiedere l'intervento superiore del governo nazionale affinché si avvalga, ai sensi del comma 2 dell'art. 120 della costituzione dei poteri sostitutivi, dal momento che il diritto allo studio e l'assistenza scolastica specialistica sono stati dichiarati dalla Corte Costituzionale come livelli essenziali relativi alle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali.

In questa situazione di stallo e incertezza da parte delle autorità competenti, il Consiglio Regionale U.I.C.I. presenta un vibrante e fermo appello al Presidente e all'Assessore al Welfare della Regione Puglia, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari e ai Presidenti delle cinque Province pugliesi perché si adoperino tempestivamente per attivare per il prossimo anno scolastico l'erogazione dei diversi servizi di assistenza specialistica e il trasporto per gli alunni con disabilità visiva. In caso contrario, il Consiglio Regionale U.I.C.I. sarà costretto ad offrire alle famiglie il necessario supporto legale per rivolgersi alla Magistratura competente e non esiterà nemmeno a promuovere, organizzare ed attuare eclatanti manifestazioni di protesta.



lunedì 27 luglio 2015 Attualità

Quasi sei ettari e mezzo, in agro di Grumo Appula

Alla scoperta delle stelle nell'Oasi WWF "Il rifugio"

Sabato 1° agosto escursione guidata del WWF Alta Murgia - Terre Peucete, in collaborazione col Planetario di Bari

di LA REDAZIONE

Agosto è il mese migliore per poter osservare le stelle. Per questo l'associazione **WWF Alta Murgia - Terre Peucete** propone per la sera del 1° agosto un'escursione all'Oasi "Il rifugio", in collaborazione con il **Planetario di Bari**.

L'Oasi nasce nel 1992 grazie ad una donazione a favore del WWF da parte dei coniugi Colombo. **Si estende per circa 6 ettari a 400 metri di altitudine sul livello del mare (con un dislivello di 50 metri) in località Selvella, in agro di Grumo Appula** nella Murgia Suagna, luogo incontrastato per la transumanza, un tempo patria di secolari boschi di querce.

L'Oasi "Il Rifugio" è gestita da gennaio scorso dall'organizzazione aggregata WWF Alta Murgia - Terre Peucete, i cui volontari intervengono nella manutenzione del verde e dei muretti a secco, nella vigilanza ambientale, nella tutela e conservazione della biodiversità animale e vegetale.

L'escursione guidata terminerà con l'intervento del professor **Pierluigi Catizone**, che illustrerà le costellazioni e il nostro sistema solare.

Programma:

ore 19.15 ritrovo al parcheggio di Mellitto (punto Google: <https://www.google.it/maps/place/Strada+Provinciale+97,+70025+Grumo+Appula+BA/@40.9423993,16.6530625,17z/data=!4m2!3m1!1s0x13478c21de0ba26d:0xba5d61f5702ee644?hl=it>)

ore 19.30 partenza per l'Oasi WWF "Il rifugio"

ore 19.40 inizio visita guidata con escursione naturalistica condotta da una guida dell'Oasi WWF

ore 20.30 fine visita naturalistica

ore 20.40 pausa cena al sacco

ore 21.00 inizio osservazione delle costellazioni con intervento e spiegazioni del professor Catizone

ore 23.00 fine osservazioni.

Prenotazione obbligatoria all'indirizzo wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com (specificando lo status di socio o non socio WWF e il numero di cellulare). **Le prenotazioni si chiuderanno entro e non oltre venerdì 31 luglio.**

Il costo è di 5 euro per i soci WWF, di 7 euro per i non soci. L'organizzazione dell'evento necessita di un numero minimo di 20 partecipanti. Il numero massimo è di 40 partecipanti.

L'associazione WWF Alta Murgia - Terre Peucete è competente nei comuni di Acquaviva delle Fonti, Altamura, Adelfia, Binetto, Bitetto, **Bitonto**, Bitritto, Cassano Murge, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Palo del Colle, Poggiorsini, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Sammichele, Spinazzola, Terlizzi, Toritto, Ruvo di Puglia.



Locandina della Serata astronomica all'Oasi "Il rifugio" © WWF Alta Murgia - Terre Peucete



lunedì 27 luglio 2015 Attualità

Quasi sei ettari e mezzo, in agro di Grumo Appula

Allo scoperto delle stelle nell'Oasi WWF "Il rifugio"

Sabato 1° agosto escursione guidata del WWF Alta Murgia - Terre Peucete, in collaborazione col Planetario di Bari. Prenotazioni entro venerdì

di LA REDAZIONE

Agosto è il mese migliore per poter osservare le stelle. Per questo l'associazione **WWF Alta Murgia - Terre Peucete** propone per la sera del 1° agosto un'escursione all'Oasi "Il rifugio", in collaborazione con il **Planetario di Bari**.

L'Oasi nasce nel 1992 grazie ad una donazione a favore del WWF da parte dei coniugi Colombo. **Si estende per circa 6 ettari a 400 metri di altitudine sul livello del mare (con un dislivello di 50 metri) in località Selvella, in agro di Grumo Appula** nella Murgia Suagna, luogo incontrastato per la transumanza, un tempo patria di secolari boschi di querce.

L'Oasi "Il Rifugio" è gestita da gennaio scorso dall'organizzazione aggregata WWF Alta Murgia - Terre Peucete, i cui volontari intervengono nella manutenzione del verde e dei muretti a secco, nella vigilanza ambientale, nella tutela e conservazione della biodiversità animale e vegetale.

L'escursione guidata terminerà con l'intervento del professor **Pierluigi Catizone**, che illustrerà le costellazioni e il nostro sistema solare.

Programma:

ore 19.15 ritrovo al parcheggio di Mellitto (punto Google: <https://www.google.it/maps/place/Strada+Provinciale+97,+70025+Grumo+Appula+BA/@40.9423993,16.6530625,17z/data=!4m2!3m1!1s0x13478c21de0ba26d:0xba5d61f5702ee644?hl=it>)

ore 19.30 partenza per l'Oasi WWF "Il rifugio"

ore 19.40 inizio visita guidata con escursione naturalistica condotta da una guida dell'Oasi WWF

ore 20.30 fine visita naturalistica

ore 20.40 pausa cena al sacco

ore 21.00 inizio osservazione delle costellazioni con intervento e spiegazioni del professor Catizone

ore 23.00 fine osservazioni.

Prenotazione obbligatoria all'indirizzo wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com (specificando lo status di socio o non socio WWF e il numero di cellulare). **Le prenotazioni si chiuderanno entro venerdì 31 luglio.**

Il costo è di 5 euro per i soci WWF, di 7 euro per i non soci. L'organizzazione dell'evento necessita di un numero minimo di 20 partecipanti. Il numero massimo è di 40 partecipanti.

L'associazione WWF Alta Murgia - Terre Peucete è competente nei comuni di Acquaviva delle Fonti, Altamura, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Cassano Murge, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, **Palo del Colle**, Poggiorsini, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Sammichele, Spinazzola, Terlizzi, Toritto, Ruvo di Puglia.



Locandina della Serata astronomica all'Oasi "Il rifugio" © WWF Alta Murgia - Terre Peucete



martedì 28 luglio 2015 Cronaca

IL caso

«Sfratto Avis, è solo una riorganizzazione degli spazi»

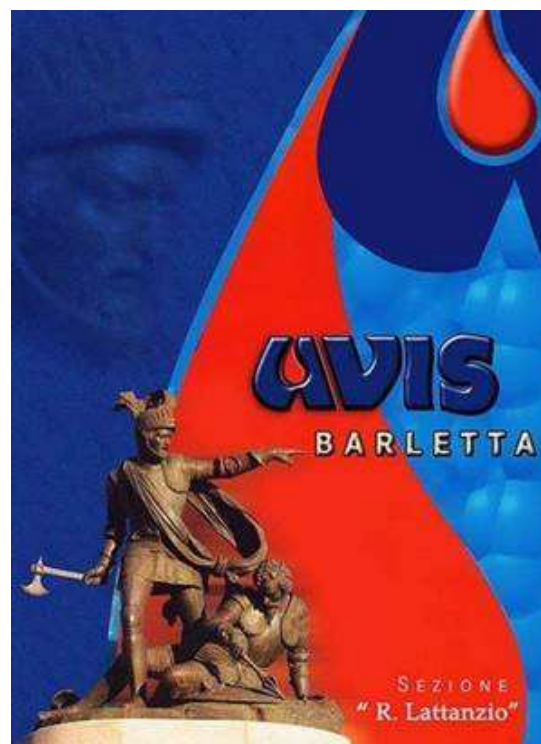
L'intervento del direttore della Asl Ottavio Narracci

di LA REDAZIONE

«La Asl sta procedendo a una riorganizzazione dei propri spazi per garantire ai servizi di assistenza territoriali luoghi consoni alla erogazioni di prestazioni sanitarie: è il caso, per esempio, del servizio di pneumotisiologia e della farmacia territoriale».

A parlare è il direttore dell'azienda sanitaria Ottavio Narracci, che interviene per chiarire la posizione della Asl, dopo la notizia dello "sfratto" intimato nei giorni scorsi all'Avis Barletta, attualmente presente nell'ex ospedale "Umberto I".

«Per questo, - continua Narracci - e in considerazione della impossibilità a prendere in locazione altri luoghi per le restrizioni normative regionali in materia, le associazioni di volontariato al momento presenti nella struttura dell'ex ospedale di Barletta (Aido, Alba, Avis, Bat Cuore, Cross e Fratres) sono state invitate a riposizionarsi in spazi che l'Azienda ha messo loro a disposizione per poter riutilizzare alcuni luoghi che i tecnici hanno ritenuto idonei alla erogazione di prestazioni sanitarie (è il caso dei luoghi che hanno ospitato la sede sociale dell'Avis)».



Avis Barletta © n.c.

«Abbiamo coinvolto tutte le associazioni presenti a Barletta – dice Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt – la direzione amministrativa aziendale ha reso tutti partecipi della necessità di riorganizzare gli spazi a vantaggio degli utenti. Abbiamo anche chiesto alle associazioni di collaborare tra di loro per ridefinire la propria presenza nelle nostre sedi e all'Avis è stata offerta la possibilità di utilizzare la sede che fino ad oggi ha ospitato l'associazione Cross che si sposterà in altri luoghi. Ci rendiamo conto che si tratta di luoghi più piccoli, ma nessuno è stato "sfrattato". Abbiamo semplicemente chiesto di ridimensionare la propria sede sociale. Facciamo i conti con la necessità di garantire spazi adeguati a diversi servizi aziendali di assistenza che in questo momento non possono contare su luoghi consoni e dobbiamo riorganizzare i luoghi che abbiamo a disposizione. La stessa valutazione, rispetto all'uso degli spazi aziendali, è in corso su tutto il territorio. Ci siamo aperti al confronto e abbiamo ampiamente rappresentato le nostre necessità. Per questo ci auguriamo che il rapporto di collaborazione con l'Avis e con tutte le altre associazioni che ospitiamo nelle nostre sedi possa continuare serenamente».

[Cronaca](#) 28 lug, 2015

Sede Avis Barletta, la dichiarazione della Asl: riorganizzati gli spazi aziendali

a cura di [Barletta News](#)

Nei giorni scorsi ha suscitato un inaspettato clamore la decisione della Direzione della Asl Bt di riorganizzare gli spazi della sede distrettuale di piazza Umberto I a Barletta che ospitano le sedi sociali di diverse associazioni di volontariato, tra le quali l'Avis.

La Asl sta infatti procedendo a una riorganizzazione dei propri spazi per garantire ai servizi di assistenza territoriali luoghi consono alla erogazioni di prestazioni sanitarie: è il caso, per esempio, del servizio di pneumotisiologia e della farmacia territoriale. Per questo, e in considerazione della impossibilità a prendere in locazione altri luoghi per le restrizioni normative regionali in materia, le associazioni di volontariato al momento presenti nella struttura dell'ex ospedale di Barletta (Aido, Alba, Avis, Bat Cuore, Cross e Fratres) sono state invitate a riposizionarsi in spazi che l'Azienda ha comunque messo loro a disposizione per poter riutilizzare alcuni luoghi che i tecnici hanno ritenuto idonei alla erogazione di prestazioni sanitarie (è il caso dei luoghi che hanno ospitato la sede sociale dell'Avis).

Caso Avis Barletta, Narracci: «Nessuno sfratto, solo una riorganizzazione degli spazi»

Il direttore generale risponde alle lamentele degli ultimi giorni



- [ASL BT](#)
- [AVIS](#)
- [OTTAVIO NARRACCI](#)

REDAZIONE BARLETTAVIVA

Martedì 28 Luglio 2015

Nei giorni scorsi ha suscitato un inaspettato clamore la decisione della Direzione della Asl Bt di riorganizzare gli spazi della sede distrettuale di piazza Umberto I a Barletta che ospitano le sedi sociali di diverse associazioni di volontariato, tra le quali l'Avis. «La Asl sta infatti procedendo a una **riorganizzazione dei propri spazi** - si legge nel comunicato diffuso dalla stessa Asl in risposta alla [polemica emersa in questi giorni sul presunto "sfratto" della Avis Barletta dalla sua sede](#) - per garantire ai servizi di assistenza territoriali luoghi consoni alla erogazioni di prestazioni sanitarie: è il caso, per esempio, del servizio di pneumotisiologia e della farmacia territoriale. Per questo, e in considerazione della impossibilità a prendere in locazione altri luoghi per le restrizioni normative regionali in materia, le associazioni di volontariato al momento presenti nella struttura dell'ex ospedale di Barletta (Aido, Alba, Avis, Bat Cuore, Cross e Fratres) sono state **invitate a riposizionarsi in spazi che l'Azienda ha messo loro a disposizione** per poter riutilizzare alcuni luoghi che i tecnici hanno ritenuto idonei alla erogazione di prestazioni sanitarie (è il caso dei luoghi che hanno ospitato la sede sociale dell'Avis).

"Abbiamo coinvolto tutte le associazioni presenti a Barletta – dice **Ottavio Narracci**, Direttore Generale Asl Bt – la direzione amministrativa aziendale ha reso tutti partecipi della necessità di riorganizzare gli spazi a vantaggio degli utenti. Abbiamo anche chiesto alle associazioni di collaborare tra di loro per ridefinire la propria presenza nelle nostre sede e all'Avis è stata offerta la possibilità di utilizzare la sede che fino ad oggi ha ospitato l'associazione Cross che si sposterà in altri luoghi. Ci rendiamo conto che si tratta di luoghi più piccoli, ma **nessuno è stato "sfrattato"**. Abbiamo semplicemente chiesto di ridimensionare la propria sede sociale. Facciamo i conti con la necessità di garantire spazi adeguati a diversi servizi aziendali di assistenza che in questo momento non possono contare su luoghi consoni e dobbiamo riorganizzare i luoghi che abbiamo a disposizione. La stessa valutazione, rispetto all'uso degli spazi aziendali, è in corso su tutto il territorio. Ci siamo aperti al confronto e abbiamo ampiamente rappresentato le nostre necessità. Per questo ci auguriamo che il rapporto di collaborazione con l'Avis e con tutte le altre associazioni che ospitiamo nelle nostre sedi possa continuare serenamente".

Barletta, su sede Avis la Asl BT sospende la decisione di trasferimento

Dalla provincia

by redazione_bat - lug 28, 2015



Nei giorni scorsi la Direzione della Asl Bt si è confrontata con i rappresentanti di diverse associazioni di volontariato, le cui sedi sociali sono collocate a Barletta presso l'ex ospedale, al fine di valutare la necessità di rivedere gli spazi loro assegnati sulla base di alcune esigenze non più rinviabili, quali:

- 1) Collocare la farmacia territoriale di Barletta in ambienti più idonei dell'attuale sede (una stanza) ubicata nella struttura di piazza Sant'Antonio;
- 2) Ampliare la sede dell'ambulatorio di pneumotisiologia, al momento sita al primo piano del distretto di Barletta;
- 3) Spostare alcuni servizi presenti al piano terra dell'ospedale di Barletta per consentire la realizzazione di una piattaforma ambulatoriale, necessaria per eliminare gli ambulatori al momento collocati nei reparti. La realizzazione della piattaforma permetterà di evitare commissioni tra ambulatori specialistici e ambienti di degenza, migliorerà pertanto i flussi dei pazienti a vantaggio anche di un uso più appropriato degli ascensori.

“La notizia ha suscitato molto clamore, sino a trascinare in una polemica dalla quale questa Direzione prende le distanze – dice Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt. Abbiamo l'esigenza di collocare in luoghi più idonei servizi di assistenza pubblici e per questo abbiamo chiesto alle associazioni di volontariato, le cui sedi sociali sono ospitate dalla struttura di Barletta (Aido, Alba, Avis, Bat Cuore, Cross e Fratres), di rivedere l'entità degli spazi loro assegnati. Di fronte al clamore e alle polemiche assolutamente impreviste e indesiderate, **questa Direzione ritiene opportuno sospendere al momento gli effetti delle decisioni assunte, per avere il modo e il tempo di confrontarsi in maniera più serena, se la volontà è reciproca in tal senso.** Abbiamo sempre collaborato con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e non abbiamo mai messo in discussione il loro valore. Ciò detto, invitiamo tutti a farsi carico dei problemi che abbiamo evidenziato e che ci sembra siano direttamente riconducibili all'interesse generale”.

DOPO IL CRAC

L'INCONTRO AL MINISTERO

RISCHIO CASSA INTEGRAZIONE

Tra le proposte del commissario la cassa integrazione per 100 dipendenti. Attesa per la procedura di vendita a privati

«Divina Provvidenza» speranze e timori

Le Regioni invitate a partecipare al rilancio dell'Ente

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Prospettive di rilancio dell'Ente ecclesiastico Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie mediante la collaborazione delle Regioni Puglia e Basilicata, vendita della struttura in blocco ed esubero di personale da collocare in cassa integrazione. Si è discusso in prevalenza di questi temi, ieri mattina a Roma, nell'incontro interlocutorio convocato dal ministero dello Sviluppo Economico per esaminare il risanamento in corso nella CDP, al quale hanno partecipato il commissario straordinario avv. Bartolo Cozzoli, i rappresentanti dell'Ente, dei sindacati, delle suddette Regioni e i

funzionari dello stesso ministero.

Tra le proposte illustrate dal commissario, nell'ambito del "Piano" aziendale già approvato dal ministero, vi è la richiesta di cassa integrazione per 3-4 mesi per 100 dipendenti (in gran parte "amministrativi"), di cui 50 a Bisceglie, 40 a Foggia e 10 a Potenza, per far fronte all'esubero di personale, ma nel contempo sarebbe avviata la loro riqualificazione in operatori socio-sanitari, di cui si ha più bisogno. Ma non solo. Per ridurre i costi ed aumentare i ricavi si punta ad abolire la mensa per i dipendenti, a tagliare le consulenze mediche e le guardie mediche interne che sono più onerose. Inoltre si prospetta la revisione contrattuale per tutto il personale.

Ma l'attesa più rilevante è per la procedura di vendita a privati del complesso CDP: entro un mese sarà pubblicato il bando e poi scatteranno 70 giorni per le manifestazioni di interesse. Ma l'azione commissariale si svolge soprattutto in Regione Puglia, dove si sarebbe già tenuto un incontro preliminare col governatore Emiliano. Il dirigente regionale Bavaro ha sostenuto che, col nuovo governo, si stanno valutando spazi di manovra nel Piano sanitario regionale. In ballo ci sono gli adeguamenti delle rette degli "ospiti" ma anche riconversioni per nuovi servizi. C'è, dunque, rispetto al passato un'apertura della Regione al dialogo.



INCERTEZZA La Casa Divina Provvidenza [foto Calvaresi]

«Si sta lavorando nell'interesse di tutti, contiamo di salvaguardare i livelli occupazionali», dice il commissario Cozzoli. «Chiediamo l'istituzione di un tavolo aziendale prima della richiesta di cassa integrazione, è ancora fresco il dramma dei 450 dipendenti finiti nel licenziamento collettivo nel 2013 - dice Massimo Minuzzi della Fials nazionale - chiediamo al commissario di illustrarci i dettagli di tali operazioni ed inoltre evidenziamo che si attendono i pagamenti del contratto di solidarietà da luglio 2013 a settembre 2014». Per quest'ultimo aspetto Cozzoli ha assicurato che la pratica sta camminando e che farà un ulteriore sollecito ad Inps e direzione provinciale del lavoro.

«Al commissario che ha espresso la volontà di utilizzare l'immediata cassa integrazione, chiediamo di concertare prima con i sindacati e con le istituzioni regionali di Puglia e Basilicata gli interventi che possano essere propedeutici al riassorbimento del personale e di fornire il profilo dei dipendenti considerati in esubero, per una valutazione con quelli che sono gli standard attuali di accreditamento relativi ai livelli di personale necessario» dice Per Tonio Amoroso, segretario Cisl.

Anche la segreteria regionale Usppi chiede che «nel bando di vendita va inserita una clausola sociale per salvare i livelli occupazionali».

BARLETTA UN INTERVENTO DEL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA IN CONSIGLIO COMUNALE DARIO DAMIANI IN MERITO ALLA VICENDA DELLA SEDE SOCIALE

«Nessuno tocchi la sezione Avis»

Cuccorese: «Spero che vi possa essere una soluzione che contemperì le esigenze di tutti»

● **BARLETTA.** Continua a destare viva preoccupazione e allarme in tutta la famiglia dell'Avis la volontà della direzione generale della Asl Bt di voler «sfrattare» i donatori dalla loro sede ubicata nel vecchio ospedale. Un luogo dove, da anni, vengono svolte tutte le attività di supporto alla azione dei 3mila e passa donatori a favore della raccolta di sangue.

In merito alla vicenda è intervenuto il capogruppo in consiglio comunale di Forza Italia Dario Damiani che in una nota scrive: «Giù le mani dall'Avis! Il direttore generale della Asl Bt dott. Narracci ritiri immediatamente il provvedimento di sfratto nei confronti dell'associazione dai locali del vecchio Ospedale, anzi sarebbe più opportuno che la stessa Asl individui sempre all'interno della struttura ospedaliera una sede più grande e confortevole per il lavoro che quotidianamente i volontari fanno al servizio della Comunità pugliese. L'Avis "Ruggiero Lattanzio" è la più antica associazione di donatori di sangue presente in Puglia non solo per età anagrafica ma anche per sacche di sangue che annualmente vengono raccolte dai donatori».



ADDIO SEGRETERIA? L'interno della segreteria della sezione Avis di Barletta

E poi: «Non scherziamo! Non è la prima volta durante il suo mandato che il direttore generale si erge a protagonista di sfratti, solo pochi mesi fa stessa situazione nei confronti delle suore che occupano una stanzetta nel nuovo Ospedale. Ho già allertato i consiglieri regionali di Forza Italia Nino Marmo e Domenico Damaselli affinché provvedano immediatamente a sottoscrivere una interrogazione urgente al presidente della Regione, l'amico Vice Presidente della Provincia Gigi Antonucci, mentre per domani mercoledì 29 in occasione del consiglio comunale ho già predisposto una mozione/odg da presentare in apertura di seduta all'aula consiliare per scongiurare la chiusura della storica sede. Mi auguro come sempre che la diplomazia prevalga e che il buon senso scongiuri simili atti».

L'altro ieri il sindaco di Barletta Pasquale Cascella ha tuittato dal suo account che l'appello dei donatori è da accogliere "convintamente" mentre il consigliere regionale del Partito democratico Ruggiero Mennea ha chiesto un incontro con il direttore generale Ottavio Narracci e quello amministrativo Capozzolo.

«Tanti donatori mi hanno chiesto il perché di una simile situazione - fa sapere la presidente della sezione di Barletta, Rosaria Cuccorese - La nostra sezione da sempre è un faro

nella raccolta del sangue e la attività che svolgiamo nella sezione sono di vitale importanza per la raccolta di sangue. Relegarci in spazi angusti e senza nemmeno il bagno non mi sembra che sia una scelta rispettosa per chi dona il sangue e opera senza secondi fini. Tra l'altro non entrebbero nemmeno i mobili nella stanza che ci avrebbero proposto. Mi auguro che vi possa essere una soluzione che contemperì le esigenze di tutti».

«Tanti donatori mi hanno chiesto il perché di una simile situazione - fa sapere la presidente della sezione di Barletta, Rosaria Cuccorese - La nostra sezione da sempre è un faro

nella raccolta del sangue e la attività che svolgiamo nella sezione sono di vitale importanza per la raccolta di sangue. Relegarci in spazi angusti e senza nemmeno il bagno non mi sembra che sia una scelta rispettosa per chi dona il sangue e opera senza secondi fini. Tra l'altro non entrebbero nemmeno i mobili nella stanza che ci avrebbero proposto. Mi auguro che vi possa essere una soluzione che contemperì le esigenze di tutti».

LA NOTA DELLA ASL INTERVIENE IN MERITO ALLA VICENDA IL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL BT OTTAVIO NARRACCI

«La Asl ha messo loro a disposizione luoghi che i tecnici hanno ritenuto idonei»

● **BARLETTA.** «Nei giorni scorsi ha suscitato un inaspettato clamore la decisione della Direzione della Asl Bt di riorganizzare gli spazi della sede distrettuale di piazza Umberto I che ospitano le sedi sociali di diverse associazioni di volontariato, tra le quali l'Avis». Così il direttore generale della Asl Bt, Ottavio Narracci in una nota.

E poi: «La Asl sta procedendo a una riorganizzazione dei propri spazi per garantire ai servizi di assistenza territoriale luoghi consoni alla erogazione di prestazioni sanitarie: è il caso del servizio di

pneumotisiologia e della farmacia territoriale. Per questo, e in considerazione della impossibilità a prendere in locazione altri luoghi per le restrizioni normative regionali in materia, le associazioni di volontariato al momento presenti nella struttura (Aido, Alba, Avis, Bat Cuore, Cross e Fratres) sono state invitate a riposizionarsi in spazi che l'Azienda ha comunque messo loro a disposizione per poter riutilizzare alcuni luoghi che i tecnici hanno ritenuto idonei alla erogazione di prestazioni sanitarie (è il caso dei luoghi che hanno ospitato la sede sociale dell'Avis)».



POLEMICHE E SOLUZIONI Il direttore generale Narracci e la sede dell'Avis



le altre notizie

BARLETTA

NUMERO ZERO PER «BARL'È» Nuova pubblicazione

■ È in distribuzione il numero zero di «Barl'È», un mensile che si occuperà, in collegamento con l'Ente nazionale protezione animali, soprattutto di tutela dell'ambiente e, in particolare, di salvaguardia degli animali. Direttore responsabile Gabriella Marcan-drea.

ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI «Una vita indipendente»

■ L'Assessorato alle Politiche Sociali del comune, diretto da Annetta Francabandiera, informa in merito all'avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.VI.) in favore di persone non vedenti, ciechi assoluti e persone affette da sindrome di Down. L'obiettivo dei Pro.VI. è quello di sostenere la «Vita Indipendente», intendendo dare la possibilità ad una persona adulta con disabilità psichica e sensoriale di completare percorsi di studio e/o percorsi di inserimento lavorativo. Si tratta di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'Uvm (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni sociali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative, la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. I beneficiari di tale progetto sono tutte le persone con disabilità psichiche e sensoriali (persone non vedenti, ciechi assoluti e persone affette da sindrome di Down.), in età compresa tra 16 e 64 anni con reddito individuale non superiore a 27mila euro annui, inoccupati, residenti da almeno 12 mesi nel Comune. L'istanza si presenta solo on-line su piattaforma regionale già disponibile all'indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale> entro le 12 del 30/9/2015.

BARI

I ragazzi disabili scoprono il mare Oggi seconda edizione di "Pesc-Abile"

Oggi alle 10, è in programma la seconda edizione di "Pesc-Abile" (nella foto un dettaglio della locandina), al Molo Pizzoli del porto. I ragazzi disabili saranno accolti e curati dai volontari, compresi gli amici a quattro zampe, e saranno messi in sicurezza con gli appositi giubbini di salvataggio. Saliti sulle barche, saranno seguiti in mare dal Nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco e a tutela di qualsiasi evenienza ci sarà il supporto dell' Associazione Soccorso Barletta. Info: 338 2951536.



Bari, donazione di sangue straordinaria al Policlinico: oltre cento sacche entro stasera

di [Pasquale Amoruso](#) - lug 28, 2015

E la cittadinanza rispose. Sta avendo un alto riscontro la donazione straordinaria presso la banca del sangue dell'ospedale Policlinico, organizzata dall'associazione CiaoVinny per fronteggiare l'emergenza estiva. Tra la giornata di ieri, aperta con le donazioni della Giunta comunale, e la mattinata di oggi, sono state raccolte già 80 sacche e si conta di superare le 100 entro stasera. L'estate è un periodo cruciale per le banche del sangue, in quanto si registra un aumento del bisogno per il crescere di incidenti stradali, associato a un calo delle donazioni per le vacanze dei donatori abituali.

Dunque benvenuto iniziative del genere ma è importante la sensibilizzazione alla donazione costante e regolare.

ESTATE IN CITTÀ

I PROBLEMI

LE MULTE

Saranno fatte anche a chi abita nelle palazzine dei complessi e non rispetta le regole della raccolta differenziata

IL BLITZ

Domenica e ieri mattina ha riguardato il Libertà, Carbonara, Ceglie e tutta la litoranea: sedici le sanzioni per il conferimento negli orari vietati

Rifiuti, i cassonetti nei residence

Via i bidoni dalle complanari: sono sistemati, fra le proteste, negli spazi condominiali

ANTONELLA FANIZZI

● Nuovo blitz per combattere gli sporaccioni. Anche domenica e ieri mattina gli agenti della polizia municipale insieme agli ispettori dell'Amiu hanno multato sedici cittadini colti con il sacco fra le mani: lo stop ai rifiuti indifferenziati imposto nei giorni festivi e ogni domenica, seppur siano passati dieci mesi dall'ordinanza firmata dal sindaco Antonio Decaro, continua a essere mal digerito dai baresi.

Nel tentativo di mantenere pulita la città e di far rispettare le regole, l'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli, ha organizzato una serie di spedizioni punitive. Anche la settimana precedente sono stati sanzionati dodici cittadini.

Domenica scorsa e ieri sono state pattugliate la litoranea da Santo Spirito a Torre a Mare, il quartiere Libertà, che continua a essere la pecora nera dei rioni urbani in materia di raccolta differenziata, Carbonara e Ceglie, le altre due zone calde. L'assessore si stringe nelle spalle: «La campagna di sensibilizzazione non ha funzionato. L'ordinanza domenicale, al posto di essere uno stimolo a separare per tipologia gli scarti, ha modificato in peggio le abitudini dei baresi. Le famiglie si tengono la spazzatura in casa la domenica e la scaricano nei cassonetti del misto il lunedì mattina. Ma l'orario di conferimento è nel pomeriggio, dalle 18.30 in poi».

Il problema delle strade e dei mar-



LA CITTÀ DEI RIFIUTI
A sinistra la spazzatura e i mobili ammassati in via Buccari nel quartiere Carrassi e a destra i bidoni pieni in via Garruba al Libertà (foto Luca Turi)



ciapiedi stracolmi di ogni tipo di rifiuti, i bustoni dell'immondizia piazzati persino sui coperchi dei cassonetti in alcuni casi vuoti, i divani, i televisori, i materassi e gli elettrodomestici ammassati agli incroci con l'estate e con le alte temperature si fa ancora più grave. Il piano straordinario per la pulizia della città predisposto dall'azienda di igiene urbana è servito a contenere soltanto in maniera parziale l'emergenza.

Per questo Petruzzelli ha avviato una prima rivoluzione: l'Amiu sta togliendo i bidoni del misto dalle complanari, per fermare i pendolari della spazzatura, ovvero tutte quelle persone che abitano nei paesi limitrofi e che il lunedì mattina, prima di andare al lavoro, si liberano degli scarti riversandoli nei cassoni presenti sulle strade secondarie. I bidoni sono stati già rimossi dalla complanare che

dall'innesto di via Gentile conduce a Torre a Mare. Qui i cassonetti sono stati posizionati all'interno dei residence.

La novità però non è piaciuta a chi vive nelle palazzine dei complessi residenziali. Per contrastare le proteste, fra qualche giorno sarà emanata una ordinanza per obbligare i complessi residenziali ad ospitare all'interno dei propri spazi i bidoni. Annuncia Petruzzelli: «Tutti dovranno fare la raccolta differenziata. Anche all'interno dei residence faremo partire i controlli. Se gli ispettori ambientali troveranno la spazzatura non separata per tipologia, scatteranno le multe non a carico dei singoli, ma di tutti i condomini. A Milano tale provvedimento è in vigore da tempo».

L'assessore chiarisce: «Non vogliamo penalizzare nessuno, ma la differenziata è un obbligo che tutti i

cittadini hanno il dovere di rispettare. Del resto è possibile buttare il vetro, la carta, la plastica, la carta e i cartoni, l'umido ogni giorno della settimana e in qualsiasi momento. Se tutti i cittadini facessero il proprio dovere, non saremmo costretti ad assistere allo scempio delle strade e dei marciapiedi invasi da sporcizia maleodorante».

Petruzzelli ribadisce: «Stiamo pensando di incrementare i centri di conferimento, attrezzandone uno in ogni quartiere. In questa maniera i cittadini sarebbero invogliati a portare gli ingombranti e a non abbandonarli sotto casa oppure nelle aree periferiche trasformate in discariche a cielo aperto. Infine insieme all'Amiu e ai sindacati stiamo valutando la possibilità di affidare a cooperative esterne per esempio proprio il porta a porta e lo spazzamento in alcune zone di Bari».

Donazione di sangue corsa alla solidarietà

● Riserve di sangue al lumicino negli ospedali baresi e pugliesi, non si ferma la macchina della solidarietà dopo il grido d'allarme lanciato sulle colonne della Gazzetta dai dai presidi ospedalieri del capoluogo.

Amministratori pubblici e politici stanno dando l'esempio al pari di numerosi cittadini che hanno deciso di mettersi in coda per donare stille di prezioso fluido vitale in modo da ovviare alla carenza di scorte coincidente con la stagione estiva. Infatti, come non accadeva da tempo, le riserve di sangue disponibili per le trasfusioni sono drasticamente diminuite, determinando più di una situazione d'emergenza in tutta la provincia. Addirittura, i taluni casi, il personale medico è stato costretto a rinviare importanti e urgenti interventi chirurgici (per l'impossibilità di effettuare trasfusioni), mentre è necessario garantire anche i bisogni degli emofiliaci e dei malati oncologici.

Ieri è stata la volta della giunta guidata dal sindaco Antonio Decaro recarsi all'ospedale Di Venere per un prelievo forzoso indolore, oggi riflettori puntati sulla banca del sangue situata all'interno del Policlinico - che peraltro già nei giorni scorsi ha fatto registrare una discreta affluenza di volontari - nell'ambito della due giorni di donazione straordinaria. L'iniziativa è frutto della collaborazione con l'associazione «Ciao

Vinny», che ha lanciato la campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, «Quest'estate non morire».

«Spero che ci raggiungano tante persone e che anche dopo martedì (oggi) si continui a donare il sangue. Possiamo salvare tante vite umane», ha commentato il primo cittadino che spera nel senso civico dei baresi, sensibilizzati a

compiere un vero e proprio atto di solidarietà ancora più significativo con l'approssimarsi dei giorni da bollino rosso per caldo e traffico automobilistico.

D'altronde, la donazione di sangue - come recita uno slogan dell'associazione volontari italiani sangue è un atto che non costa nulla e può cambiare il corso della vita ad altri». [n.perch.]



TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE Il sindaco Antonio Decaro (al centro) con assessori, consiglieri e presidenti di Municipio (foto Turi)



L'iniziativa

«Acquacoltura e sai che pesci prendere»

■ «Acquacoltura: e sai che pesci prendere». Un progetto promuove la filiera, dal produttore al consumatore. Coinvolte pescherie, ristoranti e produttori. Anche una gara fotografica sui piatti a base di pesce di acquacoltura, sempre freschissimi e soprattutto rispettosi dell'ambiente. Chi compra prodotti dell'acquacoltura - cozze, orate, trota salmmonata, spigola, rombo chiodato, carpa, salmone, vongole veraci, ostriche - sa che pesci prende. E soprattutto non intacca le risorse naturali. Ha preso il via «Hello fish», il progetto nazionale per promuovere la conoscenza dei prodotti dell'acquacoltura, la loro sostenibilità, valorizzarne i sapori e il consumo e favorire l'incontro tra i soggetti della filiera. Avviato dal ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, dalla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (PEMAC IV) e da Unioncamere nazionale, vede la Camera di Commercio di Bari soggetto attuatore a livello locale.

In due mesi, attraverso una serie di attività di promozione dei prodotti del comparto, verranno realizzate attività di sensibilizzazione dei vari attori della filiera (consumatori, ristoranti, pescherie, mercati rionali) in interazione tra loro.

Ai ristoranti è richiesta la collaborazione a promuovere l'iniziativa utilizzando gli strumenti e i materiali che saranno forniti e inserendo nel proprio menù almeno tre piatti (antipasto, primo e secondo piatto), che possibilmente compungano un pasto completo, a base di prodotti dell'acquacoltura.

Per rafforzare la partecipazione dei consumatori la Camera di commercio realizzerà una gara fotografica sui piatti a base di pesce di acquacoltura: ogni cliente potrà pubblicare sulla pagina Facebook le foto scattate ai piatti di ciascun ristorante coinvolto con una breve recensione. La Camera, a fine progetto, premierà il ristorante vincitore e il cliente autore della foto. Nelle pescherie, nei mercati rionali, nei punti vendita della grande distribuzione, nei mercati ittici all'ingrosso, i prodotti dell'acquacoltura verranno promossi utilizzando strumenti e materiali: palette per le cassette di pesce e locandine illustrative dell'iniziativa. Verrà inoltre distribuito gratuitamente ai clienti il ricettario Sapori d'Acqua a cura di Carlo Cambi, giornalista e autore televisivo.

Le aziende commerciali o di ristorazione interessate possono ancora aderire all'iniziativa, chiamando il numero 080/217.44.31 o la segreteria di direzione della Camera di commercio di Bari (tel. 080/217.42.20).

Il Gruppo FRATRES SAN GIOVANNI e l' ASD POLISPORTIVA POPOLARE, promuovono una Giornata straordinaria della Donazione del Sangue



Redazione I Love Canosa 28-07-15



Il Gruppo FRATRES SAN GIOVANNI e l' ASD POLISPORTIVA POPOLARE di CANOSA, promuovono una Giornata straordinaria della Donazione del Sangue per VENERDI' 31 LUGLIO 2015, inserendola nelle manifestazioni civili, umanitarie e cristiane della Festività del Santo Patrono San Sabino.

Con l'arrivo della stagione estiva giunge puntuale l'allarme sanitario sull'insufficienza di sangue nei centri ospedalieri del nostro territorio, in particolare per i gruppi 0 positivo e 0 negativo.

E' questo il periodo in cui si verifica la maggiore carenza di sangue: oltre ai malati cronici di leucemia, talassemia ed emofilia, che necessitano di periodiche trasfusioni, il fabbisogno cresce perché aumentano gli interventi di pronto soccorso a causa dei traumatizzati della strada.

Sappiamo bene, infatti, che il sangue è un farmaco non riproducibile in laboratorio e, se dovessimo averne mai bisogno, potrebbe esserci donato unicamente dall'altruismo di un uomo.

Il Tema della giornata è il seguente:

“Prima di partire per le vacanze ricordati delle cose importanti: Dona sangue.”

Occorre fare la nostra buona azione affinché ci siano sufficienti scorte di sangue nelle strutture sanitarie del nostro territorio.

Chiunque può essere utile a questa causa: sia chi può donare una piccola parte del proprio sangue per salvare tante vite, sia chi, pur non potendo donare per ragioni di salute o raggiunti limiti di età, può invece svolgere opera di persuasione verso quelli che ancora nutrono pregiudizi, o peggio, indifferenza nei confronti della cultura della donazione del sangue.

Ricordiamo, inoltre, che la mattina del prelievo non è necessario presentarsi completamente a digiuno, anzi è consigliabile bere acqua, tè o succo di frutta, senza ingerire latte né cibi solidi.

Il Lavoratore dipendente ha diritto all'astensione dal lavoro per la giornata in cui compie la donazione. Tale giornata è regolarmente retribuita (Legge 219 del 21 Ottobre 2005 art. 8). Basterà esibire al datore di lavoro il certificato rilasciato dalla struttura trasfusionale in cui è avvenuta la donazione.

L'ASD Polisportiva Popolare di Canosa e il Gruppo FRATRES SAN GIOVANNI rivolgono l'invito ad aderire alla Giornata straordinaria della donazione del sangue che si terrà: VENERDI' 31 LUGLIO 2015 dalle ore 8.00 alle ore 11.00 presso l'Unità di Raccolta Fissa dell'Ospedale Civile di Canosa.

Grazie per il sostegno alla vita dei tanti fratelli bisognosi.

Il Presidente ASD Polisportiva Popolare
Sig. Sabino Casamassima

Il Presidente Fratres
Cav. Domenico Fuggetta



martedì 28 luglio 2015 Cronaca

Le lastre sono state abbandonate «di notte, in stradine carrozzabili dell'Alta Murgia. A due passi da due importanti masserie la cui produzione vitivinicola è famosa in tutto il mondo»

Amianto sulla murgia. Le Guardie per l'ambiente: «Serve vigilanza seria e competente»

«L'assenza di controlli oggi è lampante. Sembra che alle istituzioni non interessi la tutela del territorio e della natura. Troppo impegnate nel preparare sagre e concerti» scrivono le Guardie



Amianto sulla murgia © n.c.

di LA REDAZIONE

«Organizzati e preparati. Chi ha scaricato le tante lastre di amianto sapeva esattamente cosa faceva e perché lo faceva. Di notte, in stradine carrozzabili dell'Alta Murgia. In pieno parco nazionale. A due passi da due importanti masserie la cui produzione vitivinicola è famosa in tutto il mondo». E' questa la descrizione che le Guardie per l'ambiente fanno pensando a chi ha abbandonato illecitamente delle lastre di amianto sulla Murgia.

«Durante la stagione estiva – spiegano - aumenta il fenomeno dell'abbandono di rifiuti speciali. Sono tanti, non fa differenza che siano piccoli o grandi. Testimoniano sempre il poco impegno a voler fermare questa cattiva abitudine. Un impegno che può essere affrontato solo con un'attività di vigilanza seria e competente, non in maniera estemporanea o limitata a sedare o ammorbare un momento.

L'assenza di controlli oggi è lampante. Sembra che alle istituzioni non interessi la tutela del territorio e della natura. Troppo impegnate nel preparare sagre e concerti. La notizia di quanto successo a Pescara deve far riflettere, e molto, non essendo una cosa molto lontana da quanto succede dalle nostre parti.

Cerchiamo di fare il possibile e oltre che rilevare gli abbandoni e segnalarli alle istituzioni dobbiamo anche preoccuparci che le istituzioni stesse facciano le opere di bonifica, quelle che la legge obbliga a fare. Sappiamo che non è semplice.

Un piccolo abbandono può diventare una montagna insormontabile. Se l'ente non provvede, dovremmo diffidarlo ad adempiere alla legge. Se l'ente non provvede anche dopo la diffida dovremmo, noi, presentare un ricorso al Tar con costi a nostro carico. L'alternativa sarebbe una denuncia alla Procura della Repubblica che, quasi sempre, viene archiviata. E i rifiuti? Sempre lì».

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTA'



BARLETTA «Il giovane favoloso» a Castello Cinema

■ Stasera, alle 21.15, nella piazza d'armi del castello, a Barletta, appuntamento con la ventisettesima edizione di «Castello Cinema»: in programma «Il giovane favoloso» diretto da Mario Martone incentrato sulla vita del poeta Giacomo Leopardi interpretato da Elio Germano. Biglietti (massimo 4 per persona) disponibili dalle 19.30 nel Book Shop del castello (tel. 0883. 578621).



BARLETTA «Caruso The Song - Lucio Dalla e Sorrento»

■ Raffaele Lauro, lo scrittore prefetto e autore del romanzo biografico «Caruso The Song - Lucio Dalla e Sorrento» presenterà il suo lavoro venerdì 31 luglio, a Barletta, nel Palazzo del Governo (Via Cialdini, 60). Interverranno tra gli altri due amici storici di Dalla: il giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno, Giuseppe Dimiccoli, e il capo dei servizi creativi di Rca, Francesco Logoluso. Selezione musicale di Lucio a cura di Papaceccio MMC.

Al Bano Carrisi il cantante dal cuore d'oro

Trani, riconoscimento speciale, dagli organizzatori de «Il giullare»

di NICO AURORA

«Eccellenza internazionale che mantiene costantemente un profondo attaccamento alle radici della propria terra, contribuendo attivamente in diverse iniziative di solidarietà ed intervenendo verso situazioni di disagio e bisogno, personalmente o attraverso la propria fondazione. La voce, l'energia e la grinta, che da sempre lo contraddistinguono, rompono gli schemi tradizionali rendendo le sue performance ricche di emozioni genuine, contro ogni schema predefinito». Con questa motivazione, Al Bano Carrisi ha ricevuto un riconoscimento speciale, dagli organizzatori de «Il giullare», dopo essersi esibito gratuitamente, per almeno un'ora, nel cuore della serata conclusiva del «festival contro tutte le barriere».

Pubblico in visibilibio durante la serata conclusiva del «festival contro tutte le barriere»

Il cantante ha letteralmente mandato in visibilibio un pubblico mai così numeroso, oltre 1500 spettatori, cantando alcune delle sue canzoni più belle dopo avere visitato, conosciuto e vivamente apprezzato la qualità della struttura del centro Jobel e, soprattutto, l'umanità degli ospiti della casa d'accoglienza e degli operatori. Ringraziamenti sono giunti anche al suo amico fraterno di una vita, l'imprenditore traneese Gaetano Dell'Erba, cui Al Bano non saprebbe mai dire di no, che gli ha chiesto ed ottenuto di esibirsi a Trani nell'unico giorno che il cantante aveva libero. La presenza dell'artista è stata il valore aggiunto dell'edizione 2015 del Giullare, nella quale ha fatto incetta di tre dei quattro premi a disposizione la compagnia Acve Aprea, di Atripalda, in provincia di Avellino, con «Cupido scherza e spazza», libero adattamento della commedia di Peppino De Filippo. La rappresentazione s'è aggiudicata sia il premio della giuria, sia quello del pubblico, ma anche il riconoscimento per il migliore attore. Il quarto dei premi in palio, quello cosiddetto «emozione» è andato



MATTATORE Al Bano premiato al festival di Trani

invece alla compagnia della cooperativa sociale Don Uva, di Potenza, con lo spettacolo «Il magico mondo di Ophelandia». Applausi a scena aperta, però, anche per le altre due rappresentazioni proposte nel corso della manifestazione, rispettivamente «Un pre-testo. Conflit-Ti-amo», dell'associazione Flair, di Perugia, e «Nato per la follia», dell'associazione La panchina, di Trento. Al Bano, al termine della serata, è tornato a Cellino San Marco per godersi qualche ora di meritato riposo, mentre lo spettacolo è proseguito degnamente, presentato con esemplare dinamismo da Marco e Chicco, ed altrettanto significativamente arricchito da altre bellissime esibizioni: Maria Rita Di Cugno, cantante non vedente sempre più amica del Giullare; il gruppo musicale gli Scoppiati, anche loro con un diversamente abile nella band; il comico «testimonial del 5 per mille» Francesco Birardi; i ragazzi disabili de «Le teste calde», che lavorano in una spaghetteria-pizzeria di Rutigliano; il comico di Lab Zelig Vitantonio Mazzilli; i ragazzi dell'associazione Rhizai, che hanno aperto la serata con le loro spettacolari evoluzioni di parkour; e quelli delle comunità Oasi 2 e Futuro anteriore, rispettivamente di Trani e Bisceglie, con una deliziosa performance basata su percussioni e musica etnica.

Don Mimmo De Toma, colonna storica del centro Jobel e del festival, s'è detto «compiaciuto degli enormi passi avanti che Il giullare ha fatto in questi sette anni», e sulla stessa falsariga s'è espressa, a nome del sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore alla cultura Grazia Distaso, che ha formato anche la giuria insieme con Francesca Martin (giornalista di disabili.com), gli attori e registi Mario e Giuseppe Francavilla, e l'operatore sociale ed esperto d'arte Tomas Di Terlizzi.

BARLETTA DOMANI A PALAZZO DELLA MARRA A CURA DELLA «G. CURCI»

Musiche del cinema tra arte e cultura

Cosa c'è di più piacevole che passeggiare tra le vie del borgo antico di Barletta, tra scale e vicoli che si intersecano nascondendo speciali tesori, in una sera d'estate, per godersi una serata ricca di bella musica?

L'associazione Cultura e musica - Giuseppe Curci, nella rassegna organizzata, si è proposta di coinvolgere a tutto tondo gli spettatori offrendo loro la possibilità di visitare una mostra, godendo di immagini di alcuni dei film più belli, accompagnati dalle note di un ensemble di grandi artisti.

Domani, mercoledì 29 luglio, alle 20,30, nella corte del Palazzo della Marra, in via Cialdini, il pubblico potrà partecipare al secondo appuntamento con l'ensemble "G. Curci", formato dal soprano Paola Pennacchia, dal tenore Giovanni Mazonne e da Sabrina Schiralli alle tastiere.

Il trio rivisiterà alcune delle pagine più belle e suggestive del repertorio dedicato al cinema. Tantissimi i temi tratti dai più famosi film riletti con originalità e freschezza. In programma melodie indimenticabili di Horner (Titanic), Joplin (Entertainer), Chaplin (Arlecchinata), Bixio (Parlami d'amore Mariù), Piovani (La vita è bella) e tantissime altre ancora, in un mix di grandissimo effetto ed impatto emozionale sul pubblico.

Accanto alle note e alle voci degli artisti pugliesi ci sarà un elemento scenografico che riscuoterà certamente l'attenzione del pubblico: verranno proiettati piccoli brani dei film dai quali sono tratte le colonne sonore. Un affascinante viaggio musicale alla scoperta degli autori più interessanti che hanno segnato indiscutibilmente la storia del cinema con brani indimenticabili come Ennio Morricone («C'era una volta il West» e «Amapola») per il cinema italiano anni '70; Henry Mancini («A colazione da Tiffany») per il cinema anni '60; Luis Bacalov («Il postino») con Nicola Piovani («La vita è bella»), Nino Rota e altri ancora. Uno spettacolo che sorprende sempre il pubblico in un gradito «Amarcord» di emozioni, ricordi e sensazioni legate ai film dai quali i brani sono tratti.

Un appuntamento da non perdere. Info: 380 3454431.

[Antonella Degni]



ENSEMBLE «CURCI»
Paola Pennacchia,
Giovanni Mazonne e
Sabrina Schiralli

San Ferdinando Il professor Franco Terlizzi omaggia il mito Pasolini

■ Si terrà questa sera alle 20.45 nel cortile della scuola elementare De Amici in via Ofanto a San Ferdinando, a cura del professor Franco Terlizzi un suo recital sulla figura di Pier Paolo Pasolini in occasione del 40esimo anniversario della morte. Il recital prevede declamazione a memoria di poesie Pasoliniane e l'interpretazione «e l'analisi del suo profetico e «scandaloso» pensiero, anticipatore di don tonino Bello e papa Francesco», scrive il professor Terlizzi. Saranno trasmessi video tratti da film e interviste dell'autore. Porterà la sua testimonianza il professor Vito Mallardi di Gioia del Colle che, in gioventù, ha lavorato come attore nel film pasoliniano «Il vangelo secondo Matteo». Studente dell'ultimo anno del liceo classico a Gioia del Colle fu «scritturato» direttamente da Pasolini nella sua classe. Squadrò la classe e senza proficere parola puntò il dito su Mallardi e gli affidò poi la parte dell'apostolo Simone. Dato che Mallardi stava preparando la maturità, Pasolini, sul set del film, gli tenne alcune lezioni private. [gd]

A Barletta un'estate che profuma di cultura con gli eventi organizzati dal Punto Einaudi



IL SIMBOLO Della rassegna al via da giovedì

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Barletta del programma #e.statea-barletta2015, la libreria Einaudi di Barletta propone laboratori e animazione dal 30 luglio al 10 settembre.

Il primo appuntamento è giovedì 30 luglio, alle 18, con il laboratorio di illustrazione libraria, a (per bambini dagli 8 agli 11 anni) a cura di Michele Piccolo. Si tratta di un progetto di sensibilizzazione all'arte del libro illustrato attraverso metodologie operative di progettazione e creazione collettiva della fiaba di «Pinocchio» di Carlo Collodi. Al termine del laboratorio, tutti i disegni saranno

scansionati e "rilegati" virtualmente in un libro digitale scaricabile e stampabile da un blog online appositamente realizzato per il laboratorio. Prenotazione obbligatoria presso il Punto Einaudi Barletta.

Il 6 agosto, alle 19, «Viaggio al centro della Terra» di Julius Verne, libero adattamento di Vito De Girolamo con Vito De Girolamo.

Il 11 agosto, alle 19, presentazione del laboratorio del libro "Gioconda nel Regno del sale" di Francesca Bellafronte e Vita Piazzolla.

Il 20 agosto, alle 19, «Il Pesce arcobaleno» con Giulia Petruzzella. del teatro dei Cipis. Una narrazione ispirata al libro «Il pesce arcobaleno» di Marcus Pfister-

diz.

3 settembre, alle 18, «Mandalà», dedicato al mare e sul mondo sottomarino utilizzando conchiglie, stelle marine, ciotoli a cura di Giorgia Allegretta.

9/10 settembre, alle 17, «Bolidi cromati», tecnologia ed arte ad alta velocità, laboratorio curato da Giorgia Allegretta e Luca Mele.

Gli spettacoli e i laboratori si terranno nello spazio antistante la libreria Einaudi. Tutte le iniziative sono gratuite. Per i soli laboratori è necessario prenotarsi presso la libreria Punto Einaudi di Barletta, C.so Garibaldi 129, 0883533355

indirizzo email: puntoeinaudi.barletta@gmail.com.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



IL 29 AGOSTO AL CASTELLO DI BARLETTA Torna in Puglia Francesco De Gregori

■ Si arricchisce di un altro grande evento musicale l'estate a Barletta. Sabato 29 agosto fa tappa il «Vivavoce Tour» di Francesco De Gregori, con cui l'artista presenta live il doppio album dall'omonimo titolo, nel quale rivisita con arrangiamenti inediti 28 tra i più importanti e significativi brani del suo repertorio. Durante il tour, prodotto e organizzato da Cara-

van e F&P Group, Francesco De Gregori è accompagnato dalla sua band formata da Guido Guglielminetti (basso e contrabbasso), Paolo Giovenchi (chitarre), Lucio Bardi (chitarre), Alessandro Valle (pedalsteel guitar e mandolino), Alessandro Arianti (hammond e piano), Stefano Parenti (batteria), Elena Cirillo (violino e cori), Giorgio Tebaldi (trombone), Giancarlo Romani (tromba) e Stefano Ribeca (sax). Per Info e biglietti, www.fepgroup.it - bookingshow.it.

RONDÒ CAPRICCIOSO IL COMPOSITORE È STATO DEL TUTTO DIMENTICATO

Ma cosa fa Bari per ricordare il «suo» Casavola?

di NICOLA SBISÀ

Nel 1955 si spegneva Franco Casavola, l'ultimo dei compositori baresi che in vita aveva saputo per la sua vena creativa e la sua fervida forza intellettuale, conquistarsi una «presenza» rilevante nel mondo non soltanto musicale nazionale ed internazionale.

Chi scrive rammenta ancora la messa in scena, fra gli Anni '40 e '50, di due suoi lavori presentati al Petruzzelli (*Salambò*) ed al Piccinni (*Passo d'addio*). Ma si è trattato – la constatazione è piuttosto amara! – delle ultime volte che la città natale ha reso congruo omaggio ad uno, potremmo dire «degli ultimi» suoi veri musicisti; poi il velo dell'oblio che già si profilava negli anni immediatamente successivi alla scomparsa, calò quasi definitivamente.

Le sorellastre del musicista – che gli intimi avevano sempre chiamato Bebbè – le dimenticate signorine Suglia, personaggi storici nel pubblico barese delle manifestazioni musicali, invano tentarono di sollecitare i promotori di manifestazioni musicali per far sì che la musica – quale che fosse – del congiunto venisse fatta conoscere ai concittadini. Qualcosa c'è stato, ovviamente, ma – ci pare di poterlo chiaramente affermare – non quanto l'artista avrebbe meritato.

Va tenuto conto, fra l'altro che Casavola fu uno dei primi musicisti professionali a dare un congruo apporto al cinema: ben trentacinque furono infatti film dei quali compose le colonne sonore

e fra questi – cito quelli che rammento di aver visionato personalmente – *Canal grande* del 1943, (fra l'altro all'epoca l'Enic, Ente nazionale industrie cinematografiche aveva i suoi uffici nei locali del palazzo in cui abito ed il manifesto del film campeggiò a lungo fra quelli esposti in vetrina) e *Aquila Nera* del 1946. Partiture ed altre pubblicazioni sono state conservate dalle signorine Suglia e poi conferite in disponibilità. Ma sta di fatto che di Casavola – del quale nel 2001, Pierfranco Moliterni compilò una documentata biografia con particolare riferimento al periodo futurista (ed. Adda) – nulla viene presentato. Eppure, tanto per fare un parallelo, se si pensa alla «fortuna» delle elaborazioni delle colonne sonore di Nino Rota, vien fatto di pensare che si facciano, come suol dirsi, «due pesi e due misure».



MUSICA Franco Casavola

Se almeno qualche partitura fosse posta in disponibilità, tanto per fare un esempio, del Petruzzelli, un «revival» di musiche di Casavola potrebbe ben essere realizzato. Non va sottovalutata anche l'attività di compilatore di fondamentali volumi di storia e critica musicale. La sua pubblicazione su Tommaso Traetta, edita postuma nel 1958, a cura della Società di storia patria di Bari, è stato per lungo tempo l'unico lavoro dedicato al grande operista bitontino, almeno fino alla apparizione dapprima in tedesco, poi tradotto per iniziativa del Comune di Bitonto – meglio sarebbe dire del sindaco dell'epoca, prof. Nicola Picedel volume di Joerg Riedbauer. Ci sarà qualcuno che raccoglierà l'appello?

che in passato ha ospitato progetti internazionali come dEUS, Blonde Redhead, Fujiya & Miyagi.

Per la serata finale, domenica 2, sono previsti altri quattro imperdibili concerti. Ad aprire i set live saranno i baresi Caboose, selezionati tramite il contest collegato al festival e Dirty Harry's Dynamite, i romani Joe Victor, vincitori del contest nazionale per il Sziget Festival di Budapest e a chiusura l'atteso James Senese con i Napoli Centrale. Voce e sassofono del miglior funk e blues della storica scuola napoletana accanto per anni a Pino Daniele, Senese sta vivendo una seconda giovinezza in una intensa stagione di concerti. A svolgere l'insolito ruolo di presentatore sarà Davide Ceddia, attore e performer e componente della band Camillorè.

Il Giovinezza Rock Festival, organizzato dall'Associazione Tressett con il patrocinio del comune di Giovinezza, come ogni anno ospiterà associazioni di volontariato, progetti di solidarietà, un'ampia area dedicata all'artigianato e al food.

Giovedì 30 Barletta Jazz al via con Bassi e Sanna



■ Prenderà il via giovedì 30 alle 21, nel cortile di Palazzo della Barra, l'edizione n. 13 di Barletta Jazz. L'apertura sarà affidata al duo di pianoforte e contrabbasso, di Giuseppe Bassi e Domenico Sanna, a presentare il disco «Just you just me». Si proseguirà quindi domenica 1 agosto con il Francesco Bearzatti Tinissima Quartet (nella foto). Alle 21.30 in Piazza Pescheria, la band presenterà il progetto discografico dal titolo «Monk'n'roll», sorta di fantasiosa rilettura dell'universo compositivo di Thelonious Monk, «meticciano» con citazioni di Led Zeppelin, Pink Floyd, Lou Reed, Michael Jackson, Police, Aerosmith. Accanto a Francesco Bearzatti ai sassofoni, clarinetto e live electronics, Giovanni Falzone alla tromba, Danilo Gallo al contrabbasso e al basso elettrico e Zeno De Rossi alla batteria e alle percussioni. Martedì 4 agosto alle 21.30, sempre in Piazza Pescheria, a chiudere la rassegna, torna il BJJ Collective, collettivo di giovani talenti barlettani. Quest'anno BJJ Collective ripete l'esperienza delle precedenti edizioni incontrando un grande sassofonista pugliese, Roberto Ottaviano. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito. Informazioni al numero 340.730.67.79; email: info@barlettajazzfestival.it, internet www.barlettajazzfestival.it.

APPUNTAMENTI

OGGI MARTEDÌ

Mostra «Teatri nel teatro» ad Altamura

Al teatro Mercadante di Altamura, mostra «Lo spazio del sogno. I Teatri nel teatro. L'illusione scenica e la storia dei teatri della provincia di Bari». La mostra è stata curata da Maria Leonia Fischetti, Annamaria Lorusso, Emilia Pellegrino, Michele Maielli. Resterà aperta fino a domenica 2 agosto, tutti i giorni nei seguenti orari di visita: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

«Passeggiando tra i Paesaggi Geologici...»

La Sigea, Sezione Puglia e l'Ordine dei Geologi della Puglia, organizzano la sesta edizione del Concorso Fotografico «Passeggiando tra i Paesaggi Geologici della Puglia». La partecipazione al concorso e prevede le seguenti sezioni:

- Paesaggi geologici o geositi
- La geologia prima e dopo l'Uomo
- Una occhiata al micromondo della geologia. Saranno premiati i primi 4 classificati di ogni sezione. Le foto dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2015. Il regolamento del concorso e la scheda di partecipazione sono disponibili ai seguenti link: <http://www.sigeweb.it>; <http://www.geologiopuglia.it>

Laboratorio urbano Officina degli Esordi

Sino al 31 luglio, il laboratorio urbano Officina degli Esordi di Bari si trasforma in Officina dei Piccoli, con l'allestimento di un vero proprio campo estivo all'interno del quale i bambini dai 5 ai 10 anni potranno cimentarsi con attività artistiche di vario genere. Info 080/914.85.90 – 338.718.57.84 e www.officinadegliesordi.it.

DOMANI MERCOLEDÌ

«Calici di stelle», presentazione

Alle 11.30 a Bari, alla Presidenza della Regione Puglia (sala riunioni - 2° piano) si terrà la conferenza di presentazione della diciassettesima edizione della manifestazione «Calici di stelle», in programma a Bari mercoledì 5 agosto. Per l'occasione intervengono Giovanni Liviano D'Arcangelo, Gabriele Papa Pagliardini, Antonio Decaro, Sandrina Schito, Sebastiano de Corato, Donato Taurino. Saranno inoltre presenti Silvio Maselli, Cosimo Lupo e Vittoria Cisonno.

PROSSIMAMENTE

Il musicista Saturnino alla libreria Laterza

Alla libreria Laterza di Bari, giovedì 30 luglio alle 12, il musicista Saturnino (bassista di Jovanotti con cui si esibirà in concerto a Bari nella serata del 30) sarà alla libreria Laterza per un incontro e una firma copie di «Testa di basso».

«La parola e l'immagine», a Polignano

Giovedì 30 luglio, alle 21, in piazza San Benedetto a Polignano a Mare, si terrà, a cura dell'associazione culturale «Quelli di Vico Chiarella», la nona edizione de «La parola e l'immagine» con Gerardo Carrera poesia; Francesco Cazzola recitazione e canto; Enza Colamussi pittura; Carlo Cigliola, fotografia; Yanira Delgado Altamirano curatrice della rassegna itinerante pittorici messicane «Oltre il segno»; Rosa Didonna performer; Maria Domenica Talenti poesia. Presenta Flavio Oliva.

«Il blu, l'albero e a capo» a Conversano

Proseguono gli appuntamenti del venerdì con «Un libro prima di cena». Venerdì 31 luglio, alle 19.30 al Seminario a Conversano in via dei Paolotti 2 (ingresso scalinata Liceo Classico), «Il blu, l'albero e a capo» della scrittrice Angelisa Loschiavo che racconterà in un dialogo con Mariablu Scaringella un viaggio, fisico verso un'isola e interiore verso se stessi. Info 329/433.45.21

Un treno chiamato «Jazz»

Sabato 1 agosto, alle 16, partirà dalla stazione Centrale di Bari un treno speciale, chiamato «Jazz» che su 3 vetture Carminati degli anni '40 percorrerà la Valle d'Itria per giungere a Martina Franca, con ritorno a Bari verso le 23. Un percorso inedito tra musica jazz, cultura e natura. Numerosi i musicisti che, numerosi, aliteranno i passeggeri con famosi brani della tradizione Jazz. Guest star Roberto Ottaviano. Biglietti esauriti.

Galleria Nazionale Devanna di Bitonto

il 1°, 8, 15, 22, 29 agosto; il 5, 12, 26 settembre a Bitonto la Galleria Nazionale della Puglia «G. e R. Devanna», sarà aperta al pubblico dalle 20, alle 23, ingresso consentito sino alle 22.30, con visite guidate gratuite alle 20.30 e 21.30. L'iniziativa si svolge nell'ambito del programma «Puglia Open Days» dell'Agenzia Regionale Puglia Promozione.

Visite al Faro di Molfetta

L'associazione turistica molfettese Pro Loco organizza visite guidate al Faro del porto di Molfetta, uno dei più antichi della regione. Le visite guidate si effettueranno il sabato di ogni settimana, fino a sabato 26 settembre, alle 10, alle 10.45 e alle 11.30. La partecipazione è consentita solo su prenotazione. Info 080/885.00.402 - email prolocomolfetta@libero.it.

«Chiù - Festival di illustrazione e dintorni»

Dal 3 al 7 agosto, al MAT laboratorio urbano di Terlizzi, si svolgerà la prima edizione del «Chiù - Festival di illustrazione e dintorni». L'evento ospiterà varie attività: workshop, lectio, incontri, mostre fino ad arrivare agli eventi finali con concerti, reading, proiezioni.

III campus estivo di astronomia in Puglia

Si rinnova l'appuntamento estivo con le stelle dal 3 al 12 agosto all'agriturismo Solino di Cassano delle Murge dove si svolgerà il III Campus estivo di Astronomia in Puglia. Il Campus si articolerà in una serie di seminari che saranno tenuti sotto le stelle già dal tramonto e che proseguiranno con osservazioni astronomiche al telescopio, lezioni di orientamento e riconoscimento delle costellazioni condotte dai divulgatori della Società Astronomica Pugliese e dagli importanti ospiti.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Polignani, 24	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
S. ANDREA via Mucedola, 60	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
MANGIOLINO via Battisti, 155	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS via don Luigi Sturzo, 8	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SALSANO L. via Beppe Modugno, 3	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CROCETTA via Londra, 30	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LABRIOLA via Di Vittorio, 99	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GRASSO corso G. Di Vittorio, 154	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'AGOSTINO via Milano	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
MASTRORILLI piazza Immacolata	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LEONE via V. Nenni, 16	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso Vittorio Emanuele, 66	

Barletta - Avis: sospesa la decisione di trasferire la sede sociale

Post 29 Luglio 2015

By Redazione

La Asl cede alle rimostranze dei giorni scorsi. Narracci: "Riteniamo opportuno sospendere al momento gli effetti delle decisioni assunte".



Nei giorni scorsi la Direzione della Asl Btsi è confrontata con i rappresentanti di diverse associazioni di volontariato, le cui sedi sociali sono collocate a Barletta presso l'ex ospedale, al fine di valutare la necessità di rivedere gli spazi loro assegnati sulla base di alcune esigenze non più rinviabili, quali:

- 1) Collocare la farmacia territoriale di Barletta in ambienti più idonei dell'attuale sede (una stanza) ubicata nella struttura di piazza Sant'Antonio;
- 2) Ampliare la sede dell'ambulatorio di pneumotisiologia, al momento sita al primo piano del distretto di Barletta;
- 3) Spostare alcuni servizi presenti al piano terra dell'ospedale di Barletta per consentire la realizzazione di una piattaforma ambulatoriale, necessaria per eliminare gli ambulatori al momento collocati nei reparti. La realizzazione della piattaforma permetterà di evitare commissioni tra ambulatori specialistici e ambienti di degenza, migliorerà pertanto i flussi dei pazienti a vantaggio anche di un uso più appropriato degli ascensori.

“La notizia ha suscitato molto clamore, sino a trascinare in una polemica dalla quale questa Direzione prende le distanze – dice Ottavio Narracci, Direttore Generale Asl Bt - Abbiamo l'esigenza di collocare in luoghi più idonei servizi di assistenza pubblici e per questo abbiamo chiesto alle associazioni di volontariato, le cui sedi sociali sono ospitate dalla struttura di Barletta (Aido, Alba, Avis, Bat Cuore, Cross e Fratres), di rivedere l'entità degli spazi loro assegnati. Difronte al clamore e alle polemiche assolutamente impreviste e indesiderate, questa Direzione ritiene opportuno sospendere al momento gli effetti delle decisioni assunte, per avere il modo e il tempo di confrontarsi in maniera più serena, se la volontà è reciproca in tal senso. Abbiamo sempre collaborato con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e non abbiamo mai messo in discussione il loro valore. Ciò detto, invitiamo tutti a farsi carico dei problemi che abbiamo evidenziato e che ci sembra siano direttamente riconducibili all'interesse generale”.



Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 080/5485391 - Fax: 0883/347937
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470430	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza: 0971/418511					
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213					

IL CASO INDISPENSABILE CHE AL PIÙ PRESTO SI REALIZZI UNA RICOGNIZIONE E SI RIMUOVA TUTTO QUELLO CHE NON VI DOVREBBE ESSERE

BARLETTA UN COMUNICATO DELLA DIREZIONE GENERALE

«Sua Maestà» il degrado regna a Castel del Monte

Andria, rifiuti e vandali fanno in modo che i turisti scappino

Ci sono rami che, come una spada di Damocle, pendono sulla testa di chi si reca a piedi

● **ANDRIA.** Castel del Monte tra incuria e degrado. Pericoli e abbandono. Incivili e vandali dalla penna e mano facile. Castel del Monte, da tutti considerato a livello mondiale anche un geniale esempio di architettura e tanto altro, purtroppo è anche questo. Uno dei monumenti più belli del mondo - inserito a buon titolo nel patrimonio mondiale dell'Unesco e in quello storico e culturale della Puglia - vive in sofferenza. E con lui, specialmente durante il periodo estivo, anche i tantissimi turisti che da tutto il mondo (non dimenticando gli ammiratori locali) che si recano a visitarlo ed omaggiarlo. I vandali sempre all'azione. Urgono interventi.

DIMICCOLI A PAGINA II >>

LA STORIA DELLE SALINE E LA MORTE BIANCA
di COSIMO DAMATO

● **C'**era sempre qualcuno, un uomo che continua a coltivare i campi di sale, seminava acqua, dal latifondo del mare, costringendo le onde al chiuso di piccoli poderi, per raccogliere sale, dono dell'acqua, destinandolo a viaggi impensabili.
SEGRE A PAGINA VII >>

A BISCEGLIE E TRANI



Fuochi e polemiche

● I fuochi d'artificio della discordia. A Bisceglie, dopo la tragedia della ditta Bruscella, ci si è divisi tra favorevoli e contrari alla sospensione delle "batterie" nell'attesa e storica festa patronale in onore dei santi Mauro, Sergio e Pantaleone che si svolgerà nella seconda domenica d'agosto. È prevalsa, in tarda serata, la decisione del sindaco Spina, dell'amministrazione comunale e del Comitato Feste Patronali di non

sopprimere i fuochi d'artificio e di essere vicini alle vittime sul lavoro di Modugno, stanziando un contributo di 5 mila euro per i loro famigliari ed avviando una raccolta fondi. A Trani, discussione aperta dopo lo spettacolo pirotecnico per la festa di Sant'Anna. Si discute per la «indifferenza» non solo del comune ma anche della ditta incaricata dei fuochi.

DE CEGLIA A PAGINA VI E SERVIZIO A PAGINA V >>

Sfratto dell' Avis Narracci ora lo sospende

Cuccorese (Avis) «Ringraziamo il d.g. Chiediamo solo luoghi che siano dignitosi»

● **BARLETTA.** «La Direzione Generale della Asl Bt ha sospeso la decisione di trasferire la sede sociale dell' Avis di Barletta, ospitata presso il distretto socio sanitario (piazza Umberto I)». Così una nota in merito alla vicenda dello «sfratto» dei donatori di sangue dalla storica sezione intitolata al «Professor Ruggiero Lattanzio».

Decisione assunta dal direttore generale Ottavio Narracci anche in seguito alla levata di scudi da parte degli oltre 3000 donatori e da grande parte del mondo politico. «Abbiamo l'esigenza di collocare in luoghi più idonei servizi di assistenza pubblici e per questo abbiamo chiesto alle associazioni di volontariato, le cui sedi sociali sono ospitate dalla struttura di Barletta (Aido, Alba, Avis, Bat Cuore,

Cross e Fratres), di rivedere l'entità degli spazi loro assegnati. Di fronte al clamore e alle polemiche assolutamente imprevedute e indesiderate, questa Direzione ritiene opportuno sospendere al momento gli effetti delle decisioni assunte, per avere il modo e il tempo di confrontarsi in maniera più serena, se la volontà è reciproca in tal senso. Abbiamo sempre collaborato con le associazioni di volontariato presenti sul territorio e non abbiamo mai messo in discussione il loro valore. Invitiamo tutti a farsi carico dei problemi che abbiamo evidenziato e che ci sembra siano direttamente riconducibili all'interesse generale», dichiara il direttore Narracci.

«Ringraziamo il direttore Narracci per aver sospeso il trasferimento. Chiediamo solo di continuare ad offrire il nostro contributo in termini di volontariato e donazione di sangue in ambienti che ci permettano di farlo. Il confronto sereno permetterà di trovare una soluzione dignitosa», dichiara Rosaria Cuccorese, presidente dell' Avis di Barletta.

BARLETTA

Dura polemica all'interno di Sinistra Unita

● **BARLETTA.** Alla vigilia del consiglio comunale di questo pomeriggio si acuisce la polemica all'interno del gruppo di Sinistra Unita. Da una parte la vicesindaco Francabandiera e il consigliere Lasala, dall'altra il portavoce Defazio e il capogruppo Campese.

SERVIZIO A PAGINA III >>

PODISTICA

Tutti i partecipanti alla «Sei ore» di Barletta

SERVIZIO A PAGINA XV >>

VIVI LA CITTÀ

Libro su Lucio Dalla si presenta a Barletta nella Prefettura

SERVIZIO A PAGINA XVIII >>

ANDRIA L'ESORDIO DEL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

La Tari in tre rate scatena le prime polemiche



L'ESORDIO Si è insediato lunedì sera il nuovo consiglio comunale di Andria [foto Calvaresi]

SERVIZIO A PAGINA IV >>

TRANI LA RICHIESTA AL SINDACO DEL «COMITATO BENE COMUNE»

Gli ambientalisti chiedono consiglio e giunta in tv



TRANI Palazzo di Città

● **TRANI.** Tanti buoni propositi di risoluzione nei confronti delle emergenze ambientali della città, ma a questi devono seguire i fatti concreti: il Comitato Bene Comune vuole vigilare sull'impegno degli addetti al settore in questo campo, ed in primis chiede la diretta televisiva dei lavori del consiglio e della giunta comunale «come accade nel vicino Comune di Andria». Una richiesta semplice che da anni non trova risposta.

AURORA A PAGINA V >>

MINERVINO LE ZONE COPERTE VERRANNO INDICATE DA CARTELLI

Via alla zona «wifi gratis» nell'area della villa Faro



INTERNET Zona wifi gratis a Minervino

MATARRESE A PAGINA VIII >>



mercoledì 29 luglio 2015 Attualità

Per donare sangue è necessario attenersi ad una indicazione: consumare un pasto leggero massimo entro le 13 evitando i derivati del latte

Emergenza sangue, il 12 agosto donazione straordinaria pomeridiana

L'appuntamento è in piazza Vittorio Emanuele, proprio di fronte alla sede dell'Avis. E' necessario prenotarsi



L'autoemoteca innanzi alla sede Avis di Corato © n.c.

di LA REDAZIONE

Per fronteggiare l'emergenza sangue il 12 agosto l'Avis ha organizzato la possibilità di una donazione straordinaria pomeridiana nella propria autoemoteca.

L'appuntamento è in piazza Vittorio Emanuele, proprio di fronte alla sede dell'Avis.

Per donare sangue è necessario attenersi ad una indicazione: consumare un pasto leggero massimo entro le 13 evitando i derivati del latte.

E' necessario prenotarsi a questo link.

LE NOVITÀ L'INPS LIQUIDERÀ ENTRO LA FINE DI LUGLIO IL BONUS BEBÈ (PER I NATI O ADOTTATI TRA L'1 GENNAIO 2015 E IL 31 DICEMBRE 2017)

Tassa sui condizionatori i ventilatori sono detraibili

Pagano anche i privati se hanno in casa almeno 5 monosplit

● Tassa sui condizionatori? È obbligatoria solo per gli impianti superiori ai 12kw, ovvero per i condizionatori di grandi superfici. Per le abitazioni *monosplit* non si dovrà pagare alcunché. Per questi, libretto di impianto e controlli ogni 4 anni invece sono dunque obbligatori. Una Direttiva Europea del 2014 sull'efficienza energetica degli Stati membri, sia nei settori civili, industriali e terziari, chiede ai cittadini che utilizzano sistemi termici caldo-freddo, di qualunque tecnologia, di installare macchine e sistemi efficienti, che non consumino troppo e soprattutto siano sicuri.

L'obbligatorietà del libretto di impianto, dei controlli e della tassa per i privati scatta quando si hanno in casa almeno 5 *monosplit* di taglia piccola, in grado di rinfrescare oltre 125 mq (bagno e cucina esclusi). La normativa quindi coinvolge una parte minima delle normali abitazioni e appartamenti italiani.

Ricordiamo che in caso di installazione di nuovo impianto va chiesto al tecnico abilitato che il costo della fornitura del libretto sia inserito nel prezzo concordato.

Per il rilascio del libretto la cifra si aggira tra i 200 euro e i 300 se i condizionatori sono più di uno. Ricordiamo che chi acquista il climatizzatore nell'ambito di altre misure di risanamento, può detrarre il 50% dell'investimento dall'imposta sul reddito. L'importo massimo è di 10.000 euro; la detrazione massima è quindi di 5.000 euro, da ripartire in 10 rate annuali costanti. Possono essere detratti sia ventilatori elettrici che climatizzatori corrispondenti

alla classe di efficienza energetica A+. Inoltre, il pagamento va eseguito tramite bonifico bancario o postale, oppure tramite carta bancomat o di credito.

LA NOVITÀ DELLA SETTIMANA L'INPS liquiderà entro la fine di luglio il bonus bebè e gli arretrati maturati per coloro che ne hanno diritto e che ne abbiano fatto domanda. Dal mese di agosto il bonus sarà erogato entro il giorno 5 di ogni mese.

L'Istituto di Previdenza ricorda che hanno diritto al bonus tutti i



bebè nati o adottati tra l'1 gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017. I cittadini italiani che ne hanno diritto devono possedere un Isee inferiore ai 25mila euro e l'erogazione del bonus sarà effettuata in base all'Isee nel seguente modo: per Isee fino a 7.000 euro assegno mensile di 160 euro per 36 mensilità (1.920 euro l'anno per ogni figlio); per Isee tra 7.000 e 25mila euro assegno mensile di 80 euro per 36 mensilità (960 euro l'anno per ogni figlio).

Il Bonus Bebè non spetta per Isee superiori ai 25mila euro. Il bonus è corrisposto per 36 mensilità a partire da quella di nascita o di entrata in famiglia, in caso di adozione, del bambino.

DOSSIER SANITARIO

È legge il documento che raccoglie le notizie relative alla salute di ogni individuo

DAL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI Cittadinanza Attiva comunica che con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è legge il dossier sanitario che introduce una serie di novità nel rapporto paziente medico o struttura sanitaria. Il documento, che raccoglie tutte le notizie relative alla salute di ogni individuo consente ai pazienti di scegliere, in piena libertà, se far

costituire o meno il proprio dossier sanitario. La mancanza del consenso non può incidere sulla possibilità di accedere alle cure richieste. Per poter inserire nel dossier informazioni particolarmente delicate (infezioni Hiv, interventi di interruzione volontaria della gravidanza, dati relativi ad atti di violenza sessuale o pedofilia) sarà necessario un consenso specifico. La struttura sanitaria inoltre, dovrà garantire al paziente l'esercizio dei diritti riconosciuti dal Codice privacy (accesso ai dati, integrazione, rettifica) e la conoscenza del reparto, della data e dell'orario in cui è avvenuta la consultazione del suo dossier.

Al paziente dovrà essere garantita anche la possibilità di «oscurare» alcuni dati o documenti sanitari che non intende far confluire nel dossier.

LA PUNIZIONE DEI FURBETTI

La multa dell'Antitrust è di 55.000 euro per un sistema di vendita giudicato ingannevole. Gli addetti di una società di distribuzione, la Faro Five Sas, vendevano impianti per la rilevazione del gas in casa spacciandosi per impiegati delle municipalizzate addetti al controllo delle fughe di gas. Con avvisi perentori nei condomini o nelle abitazioni ribadivano l'obbligatorietà dell'in-

stallazione dell'impianto per non arrecare danno all'abitazione o addirittura al condominio. I soggetti a cui si rivolgevano i venditori erano per lo più anziani o soggetti deboli che di fronte alle insistenze dei venditori accettavano di pagare dai 150 ai 190 euro per l'installazione del dispositivo. La denuncia di molti utenti ha richiesto l'intervento dell'Antitrust che, per violazione dell'art. 18 del Codice del Consumo, ha sanzionato la Faro Sas ed ha scoperto che i dispositivi costavano alla società venditrice appena 30 euro e che ai venditori veniva garantita una percentuale di 70 euro.

In riferimento a quanto pubblicato nella rubrica «La punizione dei furbetti» del 21/08/2015, Fonte Essenziale, Ferrarelle SpA tiene a precisare che lo IAP ha ritenuto improprio soltanto l'utilizzo delle parole «pulire fino in fondo e purificare il fegato» che, dalle prossime campagne pubblicitarie, saranno pertanto sostituite con la parola «depurare». Nessuno ha messo in dubbio le qualità terapeutiche di Fonte Essenziale, riconosciute dal Ministero della Salute. Abbiamo solamente messo in guardia così come fatto dallo Iap dalla pubblicità di un'acqua che «pulisce fino in fondo». La parola «depurare» è corretta ed evidenzia le qualità del prodotto.

LA GIORNATA

Borse, Milano la migliore d'Europa

● MILANO. Rimbalzo riuscito per le Borse europee e in particolare per Piazza Affari: i listini continentali si mettono alle spalle lo scivolone innescato dal tonfo di Shanghai e fanno un buon recupero. La migliore è proprio Milano, salita del 2,27% sul Ftse Mib. Sul finale di giornata rasserena il mercato la notizia che la Bce ha dato il proprio via libera alla riapertura della Borsa di Atene. Mediasset (+4,1%); chiederà a Sky pagamenti per i diritti di ritrasmissione dei canali gratuiti.



+ 2,27%

AZIONI FTSE MIB

	RIFERIMENTO	VAR. %
A2A	1,153	+1,32
ANSALDO	9,40	+0,00
ATLANTIA	23,92	+1,61
AUTOGRILL	8,45	+3,05
AZIMUT HOLDING	22,36	+1,87
BANCA MPS	1,84	+2,79
BANCA POP. E. ROMAGNA	0,145	+1,69
BANCA POP. MILANO	0,9765	+1,72
BANCO POPOLARE	15,85	+3,73
BUZZI UNICEM	14,58	+3,26

	RIFERIMENTO	VAR. %
CAMPARI	7,23	+2,84
CNH INDUSTRIAL	8,24	+1,92
ENEL	4,276	+1,76
ENEL GREEN POWER	1,886	+0,86
ENI	15,76	+3,01
EXOR	45,00	+2,06
FIAT CHRYSLER AUT.	13,44	+3,38
FINMECCANICA	12,69	+2,42
GENERALI	17,46	+2,46
INTESA SANPAOLO	3,446	+2,56

	RIFERIMENTO	VAR. %
LUXOTTICA	66,15	+3,36
MEDIASET	4,778	+4,10
MEDIOBANCA	9,55	+3,80
MEDIOLANUM	7,305	+1,67
MONCLER	17,25	+2,37
PIRELLI & C	14,98	+0,00
PRYSMIAN	20,13	+1,21
SAIPEM	8,145	+1,94
SALVATORE FERRAGAMO	27,74	+2,48
SNAM	4,48	+0,04

	RIFERIMENTO	VAR. %
STMICROELECTRONICS	6,955	+0,00
TELECOM ITALIA	1,196	+0,25
TENARIS	11,44	+3,62
TERNA-RETE ELET. NAZ.	4,218	+0,43
TOD'S	88,60	+2,13
UBI BANCA	7,595	+3,76
UNICREDIT	6,175	+2,66
UNIPOLSAI	2,306	+2,40
WORLD DUTY FREE	10,13	+0,10
YOOX	30,39	+3,61

viaggia nell'evento

le notizie i padiglioni dal Mondo le Regioni italiane i protagonisti

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Tavolo per le fasce deboli di Casamassima

Scritto da La redazione

Mercoledì 29 Luglio 2015 09:08



Articolo pubblicato su "La Voce del Paese" in edicola la settimana scorsa

Appuntamento il giorno 8 Settembre. Concertazione del settore socio - sanitario

L'Assessorato al Servizio Sociale di Casamassima, ha convocato per il giorno martedì 8 Settembre 2015, presso l'aula consiliare del Comune, un tavolo di concertazione rivolto agli attori socio-sanitari e dell'intero terzo settore.

Il tavolo di concertazione si pone l'obiettivo di programmare in maniera dettagliata gli interventi da attuare nei confronti delle fasce più deboli della società. L'intervento, scandito da un cronoprogramma, è pensato infatti per le cosiddette "fasce deboli" della società come disabili, immigrati, minori e famiglie indigenti. L'incontro, fortemente voluto dall'assessore ai Servizi Sociali Antonietta Spinelli, avrà come obiettivo l'attuazione della rete locale di ambito socio-sanitario, ai fini dell'avvio di una efficace e mirata programmazione partecipata e coordinata dall'assessorato al Servizio Sociale.

Il tavolo di concertazione acquista un'importanza fondamentale vista l'alta percentuale di emergenze sociali a Casamassima. Considerata l'estrema importanza dell'oggetto dell'incontro, ai fini dell'avvio di un nuovo percorso di lavoro comune, si invitano gli interessati a garantire la loro presenza e a dare adesione di partecipazione all'Ufficio Relazione con il Pubblico. Inoltre, al fine di garantire una maggiore proficuità del tavolo organizzativo, l'assessorato prega di inviare preventivamente all'URP una scheda/relazione di presentazione, evidenziando vantaggi e criticità dell'attività svolta sul territorio.

VALERIA MARANGI

Record di partecipazioni al bando ‘Orizzonti solidali’ della Fondazione Megamark di Trani: 190 progetti da tutta la Puglia

Aggiunto da [Redazione](#) il 29 luglio 2015



Il bando di concorso ‘Orizzonti solidali’, promosso dalla Fondazione Megamark di Trani – in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e con il patrocinio della Regione Puglia e del suo assessorato al Welfare – finalizzato a sostenere lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia – ha registrato un record di partecipazioni e di richieste di finanziamento. **Sono 190, infatti, i progetti proposti da associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e Onlus provenienti da tutta la Puglia:** 62 progetti giungono dalla provincia di Bari; 36 da Taranto e dintorni, **35 dalla BAT**, 22 s da Lecce, 21 da Foggia e 14 da Brindisi e comuni limitrofi. Giunto alla sua quarta edizione il concorso ha registrato quest’anno richieste di finanziamento per un totale che sfiora i cinque milioni di euro. Durante la scorsa edizione, nella quale le richieste di finanziamento superavano i quattro milioni di euro, la Fondazione Megamark decise di assegnare 130 mila euro, superando la soglia dei 100 mila inizialmente previsti dal bando, per sostenere le iniziative più meritevoli. Quest’anno si rinnova e cresce l’impegno della Fondazione che ha deciso di destinare a ‘Orizzonti solidali’ 150 mila euro. La commissione, composta da rappresentanti della Fondazione Megamark, un esperto di responsabilità sociale di impresa e un esponente dell’assessorato regionale al Welfare, è già all’opera per analizzare e valutare i progetti. Entro il 30 settembre saranno resi noti i più meritevoli, destinatari dei fondi messi a disposizione da questa edizione del bando.

Lucia Giannoccaro
Sec Mediterranea srl

Giornata straordinaria della Donazione del Sangue

Inserita nelle manifestazioni civili della festività di San Sabino



REDAZIONE CANOSAWEB
Mercoledì 29 Luglio 2015 ore 6.32

Il Gruppo FRATRES San Giovanni e l' ASD Polisportiva Popolare di Canosa, promuovono una **Giornata straordinaria della Donazione del Sangue** per **venerdì 31 luglio 2015**, inserendola **nelle manifestazioni civili, umanitarie e cristiane** della **Festività del Santo Patrono San Sabino**. Con l'arrivo della stagione estiva giunge puntuale l'allarme sanitario sull'insufficienza di sangue nei centri ospedalieri del nostro territorio, in particolare per i gruppi 0 positivo e 0 negativo. E' questo il periodo in cui si verifica la maggiore carenza di sangue: oltre ai malati cronici di leucemia, talassemia ed emofilia, che necessitano di periodiche trasfusioni, il fabbisogno cresce perché aumentano gli interventi di pronto soccorso a causa dei traumatizzati della strada. Sappiamo bene, infatti, che il sangue è un farmaco non riproducibile in laboratorio e, se dovessimo averne mai bisogno, potrebbe esserci donato unicamente dall'altruismo di un uomo.

Il Tema della giornata è il seguente: "**Prima di partire per le vacanze ricordati delle cose importanti: Dona sangue.**"

Occorre fare la nostra buona azione affinché ci siano sufficienti scorte di sangue nelle strutture sanitarie del nostro territorio. **Chiunque può essere utile a questa causa:** sia chi può donare una piccola parte del proprio sangue per salvare tante vite, sia chi, pur non potendo donare per ragioni di salute o raggiunti limiti di età, può invece svolgere opera di persuasione verso quelli che ancora nutrono pregiudizi, o peggio, indifferenza nei confronti della cultura della donazione del sangue. Ricordiamo, inoltre, che la mattina del prelievo non è necessario presentarsi completamente a digiuno, anzi è consigliabile bere acqua, tè o succo di frutta, senza ingerire latte né cibi solidi.

Il Lavoratore dipendente ha diritto all'astensione dal lavoro per la giornata in cui compie la donazione. Tale giornata è regolarmente retribuita (Legge 219 del 21 Ottobre 2005 art. 8). Basterà esibire al datore di lavoro il certificato rilasciato dalla struttura trasfusionale in cui è avvenuta la donazione. L'ASD Polisportiva Popolare di Canosa e il Gruppo FRATRES San Giovanni rivolgono l'invito ad aderire alla Giornata straordinaria della donazione del sangue che si terrà: **venerdì 31 luglio 2015 dalle ore 8,00 alle ore 11,00** presso l'**Unità di Raccolta Fissa dell'Ospedale Civile di Canosa di Puglia(BT)**. Grazie per il sostegno alla vita dei tanti fratelli bisognosi.

Il Presidente ASD Polisportiva Popolare
Sig. Sabino Casamassima
Il Presidente Fratres
Cav. Domenico Fuggetta

MINERVINO L'AREA COPERTA DAL SERVIZIO SARÀ INDICATA CON TARGHE METALLICHE

Ecco la «wifi zone» nella villa Faro

Il servizio gratuito è stato attivato dal Comune

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Via libera a internet gratuito nella Villa Faro. Finalmente anche i cittadini minervinesi potranno accedere al web comodamente seduti su una panchina o sorseggiando una bevanda al bar nella villa principale della cittadina murgiana.

Parola dell'assessore all'innovazione tecnologica, Angelantonio Di Tolve.

«L'Amministrazione comunale - spiega Di Tolve - ha deciso di mettere a disposizione una serie di "hot spot", punti internet senza filo già attivi, da utilizzare gratuitamente in Villa Faro. D'ora in avanti sarà possibile connettersi al web per due ore al giorno senza spendere un centesimo. Per connettersi, basterà raggiungere le aree coperte dal servizio, agganciare la rete

DI TOLVE

«Sarà possibile connettersi al web per due ore al giorno senza spendere un centesimo»

comunale e registrarsi. Alla prima connessione compare automaticamente sul proprio dispositivo la pagina di benvenuto che propone una semplice registrazione necessaria per navigare sull'intera rete. L'utente, subito dopo, riceve un sms con le credenziali di accesso necessarie per poter navigare con pc portatili, smartphone, tablet e potranno anche utilizzare tecnologie come facebook, twitter, Skype che permettono di comunicare con il mondo. Negli anni pas-

sati, l'iniziativa non era mai partita a regime, per problemi di carattere tecnico. Ora, invece, il via libera è ufficiale».

E dunque: «Sono convinto - spiega l'assessore all'innovazione tecnologica, Angelantonio Di Tolve che questo sia uno step importante per una cittadinanza al passo coi tempi. L'area coperta dal servizio sarà indicata, a breve, con targhe metalliche con la scritta WI-FI Minervino Murge. Con questo servizio il Comune contribuisce a diminuire il cosiddetto "digital divide" di alcune fasce della popolazione. Il secondo step sarà quello di estendere il servizio nelle zone centrali della cittadina, iniziando da Piazza Bovio a Piazza De Deo».

Insomma un servizio fondamentale e a cui non si riesce più a rinunciare.



WIFI
«Hot spot»
nella villa
Faro

COSIMO PELLEGRINO*

Facciolongo, dimissioni e allergia alle critiche

È nero su bianco. Il prof prestatore alla politica, dopo tre anni di amministrazione ha introiettato tutte "le virtù" dei politici del nostro tempo: dire e smentire se stessi, dare e ritirare dimissioni, manifestare allergia alle critiche, dare responsabilità amministrative ad altri mai a se stessi, demonizzare gli avversari sulla forma mai sui contenuti, evitare di rispondere a precise questioni, incentrare articoli sul nulla di fatto, mostrando, a parole, di essere vicini ai problemi della gente. Tutte virtù che allontanano a gambe levate i cittadini alla politica e da questa sorda amministrazione ormai abbondantemente sfiduciata dalla popolazione canosina.

Ma andiamo per ordine. Ricordiamo testualmente le parole del ex dimissionario assessore: "...La mia decisione interviene dopo un lungo periodo in cui è stato reso evidente ai più, non per colpa nostra, che nel nostro Comune le ragioni di un'interpretazione ragionieristica dell'economia, prevalgono abbondantemente sulla necessità di dare tutte le risposte richieste dalla popolazione..." Nell'articolo del 26 luglio teso a chiarire le motivazioni del ritiro delle sue dimissioni e a replicare alle critiche volte a dimostrare l'incongruenza stessa delle dimissioni dice testualmente: "...L'interpretazione "ragionieristica" non appartiene esclusivamente al nostro Comune ma a tutti quei Comuni che hanno dovuto fare i conti con il nuovo sistema di contabilità..."

Non ci risulta che in tutti i comuni d'Italia gli assessori alla cultura si siano dimessi per protesta contro l'interpretazione ragionieristica dell'economia! Pertanto, le dimissioni di Facciolongo rappresentano un simbolo di protesta per tutti i comuni d'Italia o per Canosa? O appaiono per quelle che sono: inutili e strumentali? E se, come dice il prof, la politica ha margini esigui di intervento, ne prenda atto, faccia risparmiare ai cittadini i costi amministrativi della politica e lasci la città al governo di un commissario prefettizio.

Amministrare prendendo i soldi per le feste dal cassetto dei cittadini è operazione facile per tutti, mentre in periodo di congiuntura economica di crisi, diventa socialmente insostenibile. Pertanto, se non si ha la capacità di reperire altrove il denaro (finanziamenti della Regione, Gal, Provincia, ministeri) e se non si è in grado di coinvolgere e valorizzare commercianti, imprenditori, giovani e meno giovani talenti locali, allora mai nulla si potrà fare per la cultura in questa città.

Ricordiamo al prof/ assessore che lo scorso anno furono già paventate

le sue dimissioni per lo stesso motivo. Noi c'eravamo e lo esortammo a desistere dall'inutile gesto. Inoltre, dallo scorso anno ad oggi, anziché giocare alle finte dimissioni di alcuni, sindaco in testa, avreste potuto impegnarvi ad operare tagli sul superfluo, evitare ad esempio di contrarre mutui su cui lei, da bravo politico, ha glissato, avreste potuto intercettare fondi altrove, oppure evitare sprechi. Pensiamo ad esempio al risparmio energetico, alle utenze pubbliche di scuole e uffici vari, al pagamento di fitti, e che dire dello sperpero di denaro pubblico per lavori fatti e rifatti senza controllo come i bagni di Loconia, mai aperti in tre anni? Semplicemente una vergogna!

Ma guai a colpire parenti e amici responsabili dei danni, altro che agire negli interessi dei cittadini!

Per i debiti fuori bilancio c'erano i vecchi e ci sono i nuovi che nascono dai contenziosi senza controllo. Là dove ci sia la responsabilità amministrativa dei dirigenti prendete provvedimenti e fate pagare a chi ha sbagliato, non ai cittadini! Ma per voi, che agite in nome della continuità amministrativa, è eresia anche per via di un consociativismo strisciante politico-parentale in cui vi crogiolate.

Le parole lusinghiere da parte del capo nei suoi confronti ci sono sempre state, anche lo scorso anno quando si paventavano le sue dimissioni, ma le lusinghiere sono parole i

fatti sono altro. La gente si aspetta dalla cultura crescita e sviluppo come recita il programma ormai abbandonato. In soldoni poiché Lei parla di lavorare alacremente nell'interesse dei cittadini e di restare sulla poltrona per questo nobile motivo, faccia un resoconto di cosa abbia finora prodotto

il suo assessorato per questa città al netto del fatto che il maggiore flusso turistico è merito della Fondazione Archeologica, con cui lei ha rinnovato una convenzione in essere già dalla vecchia Amministrazione senza operare sostanziali modifiche.

L'assessore parla di lavorare nell'esclusivo interesse dei cittadini, a costoro risulta che sotto il suo assessorato sono venute a mancare la stagione teatrale e l'estate canosina. Il museo è andato nel dimenticatoio, il concorso d'idee non è stato mai bandito, di progetti rivolti alla crescita culturale e di immagine di questa città non c'è contezza, così come di iniziative volte al coinvolgimento sul campo della popolazione per elevarne il grado di civiltà. Evidentemente qualcuno pensa di amministrare, se di amministrare si può parlare, all'insaputa degli interessati.

Consigliere Comunale IDV - Canosa

CANOSA L'INIZIATIVA DEL GRUPPO DEI DONATORI FRATRES SAN GIOVANNI INSIEME ALL'ASD POLISPORTIVA POPOLARE

Carenza di sangue Fratres in prima linea

Venerdì la «Giornata straordinaria di donazione»

● **CANOSA.** Il Gruppo Fratres San Giovanni e l'Asd Polisportiva Popolare Canosa, promuovono una «Giornata straordinaria della donazione del sangue» per venerdì 31 luglio, inserita nelle manifestazioni della festa del Santo Patrono San Sabino.

«Con l'arrivo della stagione estiva giunge puntuale l'allarme sanitario sull'insufficienza di sangue nei centri ospedalieri del nostro territorio, in particolare per i gruppi 0 positivo e 0 negativo. - dice Domenico Fuggetta, presidente della Fratres - E' questo il periodo in cui si verifica la maggiore carenza di sangue: oltre ai malati cronici di leucemia, talassemia ed emofilia, che necessitano di periodiche trasfusioni, il fabbisogno cresce perché aumentano gli interventi di pronto soccorso a causa dei traumatizzati della strada. Sappiamo bene, infatti, che il sangue è un farmaco non riproducibile in laboratorio e, se dovessimo averne mai bisogno, potrebbe esserci donato unicamente dall'altruismo di un uomo».

Il tema della giornata è "Prima di partire per le vacanze ricordati delle cose importanti: Dona sangue."

«Occorre fare la nostra buona azione affinché ci siano sufficienti scorte di sangue nelle strutture sanitarie del nostro territorio - dice il presidente dell'Asd Polisportiva Popolare, Sabino Casamassima -

Chiunque può essere utile a questa causa: sia chi può donare una piccola parte del proprio sangue per salvare tante vite, sia chi, pur non potendo donare per ragioni di salute o raggiunti limiti di età, può invece svolgere opera di persuasione verso quelli che ancora nutrono pregiudizi, o peggio, indifferenza nei confronti della cultura della donazione del sangue».

«Ricordiamo, inoltre, che la mattina del prelievo non è necessario presentarsi completamente a digiuno, anzi è consigliabile bere acqua, tè o succo di frutta, senza ingerire latte né cibi solidi. - conclude Fuggetta - Il lavoratore dipendente ha diritto all'astensione dal lavoro per la giornata

in cui compie la donazione. Tale giornata è regolarmente retribuita (Legge 219 del 21 Ottobre 2005 art. 8). Basterà esibire al datore di lavoro il certificato rilasciato dalla struttura trasfusionale in cui è avvenuta la donazione.

La «Giornata straordinaria della donazione del sangue» si terrà venerdì 31 luglio dalle ore 8 alle ore 11 presso l'Unità di Raccolta Fissa dell'Ospedale Civile di Canosa.

Paolo Pinnelli



SOLIDARIETÀ Un donatore della Fratres

BARLETTA ALLESTITA DALLA CARITAS, IN VIA BARBERINI

Operativa la mensa «San Ruggiero Vescovo»

● **BARLETTA.** È operativa, in via Barberini 253, la mensa «San Ruggiero Vescovo», ulteriore servizio offerto dalla Caritas cittadina, il cui responsabile è Lorenzo Chieppa.

«Con la Mensa San Ruggiero Vescovo - spiega il Dott. Lorenzo Chieppa - si completano i servizi offerti dalla Caritas cittadina. Saranno assicurati fino a trecento pasti al giorno di cui il cinquanta per cento in asporto da famiglie e pensionati».

La cerimonia di inaugurazione dei locali si è tenuta alla presenza dell'arcivescovo, mons. Giovan Battista Pichierri e del sindaco Pasquale Cascella.

Alla realizzazione della struttura ha anche preso parte il Rotary Club Barletta, sodalizio da sempre attento ai bisogni del territorio. Nella circostanza è intervenuto in maniera significativa, con un service d'eccezione, mettendo disposizione un forno termo ventilato del valore di euro 4.611,00.

Grazie alla Fondazione Megamark del socio Nardo Storelli, la



MENSA L'inaugurazione

struttura ha aggiunto un importante strumento teso a migliorare il servizio, a favore dei meno fortunati.

Alla cerimonia hanno anche preso parte in rappresentanza del Rotary Club il past presidente Carmelo Mancarella e il presidente incoming Felice Bonadies. Presenti anche i rappresentanti di altre associazioni di volontariato.



CANOSA Palazzo di Città

GIOIA SOCCORSO DOPO 11 ANNI "SFRATTATA" IN 15 MQ

Scritto da La Redazione
Mercoledì 29 Luglio 2015 07:53



Il C.O.C. (Centro Operativo Comunale della Protezione Civile) occuperà i locali di via Einaudi (ex casa custode del Palazzetto) concessi nel 2007 per due anni in comodato d'uso gratuito all'Associazione SERBARI, dal 2008 divenuta "Gioia Soccorso".

Tanto è stato deciso dal Commissario Rossana Riflesso con atto n. 78 del 14 luglio scorso.

Secondo il commissario i 37 volontari dovrebbero operare in una stanza di circa 15 metri quadri in cui non entrerebbero nemmeno gli armadi di cui sono dotati (spogliatoi e attrezzatura) senza contare le scrivanie, le sedie, la sala operativa, le scaffalature, i mobili ed il resto che oggi è distribuito in circa 80 metri quadri.

Ironia della sorte, nella determina si evidenzia che nella sede vi si deve accedere dall'esterno ma non ci sono porte, solo finestre e per giunta munite di inferriate.

Perché, quindi, non lasciare tutto come sta e sistemare il Gruppo comunale della Protezione civile nei 150 metri quadri disponibili sotto la struttura esistente che sviluppa quasi il doppio dei metri quadri utilizzati da Gioia Soccorso? Oppure ospitare di sotto tutti, istituendo il Centro Operativo Misto (C.O.M.)? Per farlo basterebbe una spesa minima ma si otterrebbe un ottimo risultato, quello di avere due realtà operative efficienti e in simbiosi oltre che nel rispetto delle norme vigenti.

Gioia Soccorso è una associazione in continua evoluzione, riconosciuta e in regola a qualsiasi livello, che piace, anche ai giovanissimi che iniziano ad avvicinarsi e a chiedere di farne parte. Come nel caso di Francesco e Carlo, entrambi dodicenni, considerate le mascotte dell'associazione, che preferiscono dare una mano ai più grandi, rendersi utili, piuttosto che girare a vuoto per il paese. Un sintomo positivo, un esempio per altri loro amici che potrebbero seguire le loro orme. Un modo concreto per avvicinare, per toccare con mano, per capire l'importanza del loro lavoro, della prevenzione.

DAL 2009 IN VIA EINAUDI

Già nel 2007 (del. n. 53 del 19/03/07), ancor prima che si costituisse il Gruppo dei Volontari comunali della Protezione civile - gruppo tenuto a battesimo nel luglio del 2013 per decisione del Consiglio comunale -, si era individuato come sede del Centro Operativo Misto (C.O.M.) di Protezione Civile l'immobile comunale di via Einaudi.

Il comodato d'uso nel 2009 non venne rinnovato, nonostante le numerose richieste (verbalmente purtroppo) finalizzate alla definizione dell'utilizzo dello stabile e per altri sei anni "Gioia Soccorso" ha utilizzato questa sede, arredandola a proprie spese e dotandola di tutti i supporti tecnici necessari per intervenire in caso di emergenza, offrendo al territorio un servizio di soccorso quanto mai prezioso.

Nell'atto si precisa che quando (e se) verrà attivato il C.O.M., il C.O.C. sarà spostato temporaneamente nel piano interrato dello stesso edificio e che P.A. Gioia Soccorso, "dovrà riconvertire l'uso esclusivo come sede del C.O.C. - C.O.M. con tempistica di riconversione entro sei ore dall'attivazione."

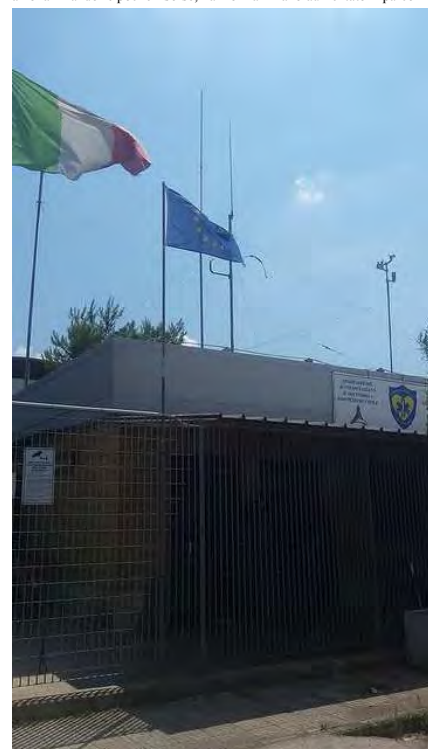
Il piano interrato è per altro dotato di locali ampi nei quali si potrebbe allestire la sala operativa prevista dal C.O.M. BA6 di cui Gioia è capofila, con idoneità riconosciuta dagli stessi ispettori della Protezione civile. Inoltre gli spazi consentirebbero di ospitare sia i volontari del GVCPC che di Gioia Soccorso, senza penalizzare nessuno e soprattutto garantendo alla comunità un servizio di alto livello.



I NUMERI DI GIOIA SOCCORSO DA 11 ANNI AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Gioia Soccorso "nasce" nel gennaio del 2004, sotto il nome di SERBARI, grazie alla lungimiranza dell'assessore Rocco Paccione e alla passione di sei soci fondatori. Dal mese di ottobre 2008 prese il nome di Gioia Soccorso.

In 11 anni di attività si sono iscritti quasi 70 volontari, attualmente ne sono in forza 37. Grazie al costante impegno ed alla sensibilizzazione del territorio, attraverso donazioni e razionalizzando le poche risorse, hanno man mano aumentato il parco macchine che oggi comprende ben otto mezzi (una ambulanza di tipo A, due mezzi antincendio, una auto medica per servizi socio-sanitari, tre droni per servizi di pubblica utilità utilizzati nelle zone impervie, una moto medica acquistata in memoria di Rino Stea), oltre a numerose attrezzature e apparecchiature (idrovore, gruppi elettrogeni, motoseghe, spalaneve e aspira fumi).



Dal 2014, a causa del mancato rinnovo della convenzione antincendi con il Comune, l'associazione si è trovata in difficoltà finanziaria, e per far fronte alle spese quest'anno è stata costretta a vendere il più vecchio dei mezzi antincendio.

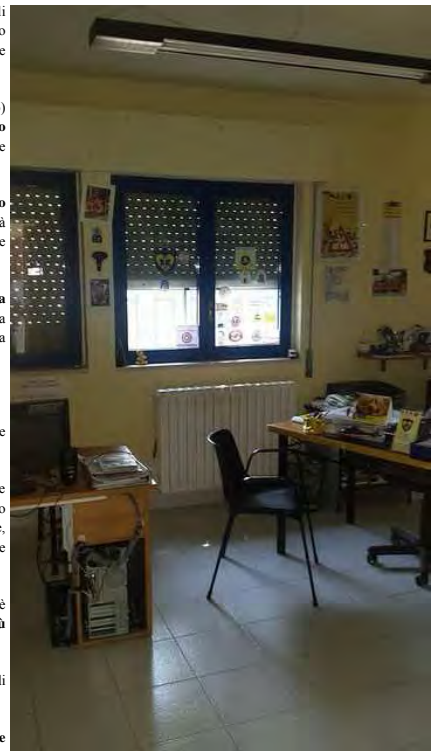
Dalla sua costituzione ad oggi sono stati effettuati ben 800 interventi di tipo A.I.B. (anti incendi boschivi), 100 a rischio idrogeologico e 500 di natura sociale.

Gioia Soccorso ha anche organizzato numerosi corsi di formazione nelle scuole sulla prevenzione stradale e sui rischi calamità naturali, tra cui un progetto inerente i quattro elementi naturali (acqua-fuoco-terra-aria) che ha visto coinvolti 60 bambini della scuola materna della S. Filippo Neri.

In collaborazione con l'Altra Meta ha organizzato un progetto antincendio tenutosi presso la chiesetta di Monte Sannace. Annovera diverse collaborazioni in supporto a grandi eventi, è il caso del Carnevale di Putignano, dello Stadio delle Vittorie di Bari, avvenimenti sportivi come il "Corri con Gioia" o "Gioia in bici".

L'attuale sede - quella che è stata precettata per i Volontari del GVCPC, comprende: l'ufficio del COM, una sala operativa (munita di collegamento ricetrasmittente), una segreteria, cucina, bagno e ripostiglio, oltre ad un vasto piazzale recintato in cui ricoverare i mezzi. Il centro è anche munito di collegamenti radio, antenne e ripetitori. Oltre alla sottoscrizione di convenzioni operative con la protezione civile e i vigili del fuoco.

Si auspica, quindi, che a breve sia convocato un tavolo tecnico tra le parti per tentare di risolvere i problemi che altri hanno creato prendendo decisioni senza interpellare i diretti interessati.



EMERGENZA ■ MORETTI (CIAO VINNY): IL NOSTRO IMPEGNO VA AVANTI**ALLA FIERA DEL LEVANTE**

Sangue, baresi virtuosi donate più di 200 unità

Alluvioni: domani presentato il Piano

In due giorni 205 sacche, le cosiddette "unità", un aiuto preziosissimo soprattutto in estate, per far fronte alla continua richiesta di sangue. "Un bel segnale, ma si può fare ancora tanto" spiega Lorenzo Moretti, presidente dell'associazione "Ciao Vinny", che si è fatta portavoce di una campagna di sensibilizzazione per convincere i baresi a donare.

E, lunedì e ieri, i baresi hanno fatto uno sforzo considerevole: lunedì 40 sacche al Di Venere, 65 al Policlinico, ieri 100 nel solo Policlinico, "con la Giunta comunale che ha donato praticamente al completo" precisa Moretti. In effetti, sono stati numerosi gli esponenti politici che, in questi giorni, hanno dato il proprio contributo, ma anche dalle opposizioni, l'impegno è stato tanto, anche da parte del capogruppo di Fdi al Comune, Filippo Melchiorre, storica-



■ Il sindaco Decaro durante la donazione con il consigliere Filippo Melchiorre

mente impegnato in questa battaglia, "ed è bello condividere questo impegno" precisa il sindaco Antonio Decaro che ha donato lunedì, così come aveva fatto lo scorso anno con gli assessori.

"Ogni anno, verso giugno - spiega ancora Moretti - il sangue

inizia a scarseggiare e noi medici dobbiamo iniziare a bloccare alcuni interventi. L'estate è un periodo critico, per questo è importante, sempre più importante, donare".

Chi non è riuscito a donare in questa "due giorni" appena con-

clusa, può farlo "ogni giorno dell'anno - precisa Moretti - tranne la domenica, le banche del sangue sono aperte tutti i giorni, dalle 7 alle 12, non c'è alcuno problema".

Possono donare le persone che abbiano tra i 18 ed i 55 anni, gli uomini fino a quattro volte all'anno, le donne in età fertile, invece, due, poi, dopo la menopausa, quattro. Non possono donare le donne che hanno il ciclo mestruale e neppure nei giorni immediatamente successivi la fine dello stesso ciclo. Chi ha fatto tatuaggi fino a sei mesi prima della donazione non può donare, così come le persone con patologie particolari e ogni tipo di malattia infettiva. Prima della donazione si possono assumere un caffè ed una fetta biscottata con marmellata. Il gruppo più richiesto? Lo zero positivo. (a.col.)

Domani alle 9,30 nel Padiglione 180 della Fiera del Levante è in programma il Forum regionale di informazione e consultazione pubblica del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni.

Il Piano è lo strumento operativo volto a individuare e programmare le azioni e gli interventi per ridurre le conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche. Sarà presentato nel corso del Forum pertanto saranno presenti amministrazioni comunali, enti pubblici, enti di ricerca, professionisti, operatori del settore economico e commerciale, associazioni ambientali e di protezione civile, al fine di ricevere ogni utile osservazione che derivi dalle esperienze maturate in campo.

Prevista anche la partecipazione del presidente della Regione, Emiliano.

SOLIDARIETÀ / DOMANI SULLA ROTONDA

Raccolta latte per "Incontra"

■ Il furgoncino dell'associazione Incontra che raccoglie le donazioni di cittadini o commercianti per aiutare persone in stato di necessità assistite quotidianamente dai volontari



Alle famiglie in difficoltà serve latte, del tipo uht ossia a lunga conservazione, che ha una scadenza più prolungata nel tempo e non necessita di essere conservato in frigorifero. Per questo motivo domani, alle 18, è stata organizzata una raccolta di cartoni di latte, sostenuta dal consigliere comunale Francesco Giannuzzi in collaborazione con l'associazione Incontra. Com'è noto, Incontra non raccoglie denaro, ma chiede, a chi voglia dare una mano, di donare prodotti alimentari non deperibili o piatti, posate, bicchieri e tovaglioli di carta. Chi voglia dare il proprio contributo, dunque, potrà farlo domani: appuntamento alla Ronda del lungomare.

NOINOTIZIE.

"Disapprovo quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo." (Voltaire)

Bari: domani raccolta di latte a lunga conservazione per aiutare famiglie indigenti

Iniziativa dell'associazione Anima urbana, per l'associazione Incontra. L'invito ai cittadini per la raccolta straordinaria da un consigliere comunale

29 luglio 2015 | Rubrica: [Archivio](#), [Comunicati](#), [Cronaca](#), [Politica](#) Tag: [Bari](#), [Comune](#), [consiglio](#)

Di seguito una comunicazione diffusa dal Comune di Bari:

Il consigliere comunale Francesco Giannuzzi invita tutti i cittadini ad aderire alla raccolta straordinaria di latte a lunga conservazione promossa dall'associazione Anima Urbana in favore dell'associazione Incontra. L'appuntamento è per domani, giovedì 30 luglio, alle ore 18.00, sulla rotonda Giannella del lungomare Diaz. Il latte a lunga conservazione raccolto sarà inserito nei "pacchi famiglia" che i volontari di Incontra distribuiscono periodicamente a 142 famiglie che vivono in condizioni di povertà.

CRONACA

Bari, domani la raccolta di latte a lunga conservazione

La raccolta straordinaria sarà in favore dei nuclei familiari indigenti

SCRITTO DA: REDAZIONE • LUGLIO 29, 2015



Il consigliere comunale **Francesco Giannuzzi** invita tutti i cittadini ad aderire alla raccolta straordinaria di latte a lunga conservazione promossa dall'associazione Anima Urbana in favore dell'associazione Incontra.

L'appuntamento è previsto per domani, giovedì 30 luglio, alle ore 18:00, sulla rotonda Giannella del lungomare Diaz. Il latte a lunga conservazione raccolto sarà inserito nei "pacchi famiglia" che i volontari di Incontra distribuiscono periodicamente a 142 famiglie che vivono in condizioni di povertà.



Pneumatici usati: primo premio per la IIC della Media

Scritto da La Redazione

Mercoledì 29 Luglio 2015 17:11



Il loro spot pubblicitario su come sensibilizzare al corretto smaltimento degli pneumatici usati è stato il migliore della Puglia.

E così la **classe II C della Scuola di secondo grado dell'Istituto Comprensivo "Perotti-Ruffo" di Cassano** ha ottenuto il **Primo Premio** del concorso "*Per un corretto riciclo degli pneumatici a fine vita*" bandito dalla società "Ecopneus" e da Legambiente.

La **Ecopneus scpa** - società senza scopo di lucro per il **rintracciamento**, la **raccolta**, il **trattamento** e la **destinazione finale dei Pneumatici Fuori Uso (PFU)**, creata dai principali produttori di pneumatici operanti in Italia – realizzerà quindi presso la scuola Media di Cassano il rifacimento di una superficie di un impianto sportivo con gomma proveniente da PFU.

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, alcune classi della Scuola Media cassanese hanno approfondito, in vista della partecipazione al Concorso, alcuni aspetti legati ai PFU che spesso da risorsa quale sono, diventano una piaga per l'ambiente a causa dell'abbandono sconsiderato. In collaborazione con il circolo cassanese di Legambiente, i ragazzi hanno visitato anche un impianto per il riciclo dei PFU (*nella foto di Legambiente Caassano*) e al termine del percorso hanno realizzato un breve spot pubblicitario che invita a dare nuova vita agli pneumatici, utilizzabili per tante applicazioni.

Una lezione che davvero sarà utile per tutta la loro vita!

Allarme dell'associazione Sos Città: a san Girolamo rifiuti di amianto

"L'amianto è quel materiale utilizzato in Italia, a partire dagli anni '70, per la costruzione della maggior parte degli immobili. Di costruzioni in amianto a Bari ce ne sono tante, compresa l'ex scuola Duse a San Girolamo, sita in un terreno tra la via principale del quartiere, strada San Girolamo, e via Costa": è la segnalazione dell'associazione Sos Città. "Da qualche mese - spiegano - l'area è in evidente stato di abbandono dopo che, in seguito ai lavori di bonifica, sono stati ritrovati rifiuti di amianto nel suolo. L'utilizzo dell'amianto oggi è severamente vietato essendo pericoloso".



BARITODAY

A Grumo Appula, una serata astronomica in compagnia del WWF Alta Murgia



Redazione 29 luglio 2015

Presso [Oasi Il Rifugio](#) Dal 01/08/2015 Al 01/08/2015



Giunge al terzo appuntamento serale la proposta escursionistica del WWF Alta Murgia. Sabato sera, 1 agosto, in collaborazione con il prof Pierluigi Catizone del Planetario di Bari, sarà possibile conoscere la volta celeste sull'Oasi Il Rifugio di Grumo Appula.

È possibile prenotarsi scrivendo a wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com entro e non oltre venerdì 31 luglio.

29 Luglio 2015

Via Duchessa d'Andria, il grido di dolore di Xiao Yan: «Mai visto una cosa simile in diciassette anni. Puliremo noi, ma il servizio pubblico deve cambiare marcia»



Apprendo dai giornali [notizie inerenti lo stato di sporcizia ed abbandono di via Duchessa d'Andria](#), e purtroppo sono testimone di tale stato di degrado.

Da responsabile del Parco di S.Geffa devo purtroppo ammettere che in 17 anni, tanti sono quelli che ci vedono coinvolti nell'attività di recupero di S.Geffa e, a malincuore, mai tale strada si era presentata nello stato di abbandono come oggi lo vediamo, quasi da sembrare una delle tante strade dell'hinterland napoletano in perenne emergenza rifiuti.

In 17 anni non abbiamo mai percepito lo stato di abbandono ed assenza di legalità e civiltà che, oggi, caratterizza tale arteria stradale, e duole notare il contrasto fra l'impegno e la fatica che Xiao Yan (con i suoi volontari ed operatori) mette al servizio della città, promuovendo mille iniziative presso S.Geffa ed invitando ospiti e visitatori da ogni dove, e, purtroppo, lo scempio ambientale di tale strada d'accesso a S.Geffa.

Fa specie vedere che ciò che potrebbe rappresentare un domani il parco delle cave storiche della città debba rappresentare oggi l'ennesimo luogo dell'oblio ambientale che attanaglia Trani.

Mi chiedo perché? Improvvisamente i cittadini di Trani sono diventati un'orda di barbari e di incivili cittadini? O dobbiamo provare a sollevare qualche riflessione sull'organizzazione e qualità del servizio di raccolta rifiuti urbani?

Sicuramente una serie di situazioni stanno determinando tale situazione di disagio ed imbarazzo civico che una città come Trani non deve e non può tollerare. Come associazione, come già nel passato ed in diverse occasioni, ci rimboccheremo le maniche nei prossimi giorni e proveremo a fare il nostro dovere di spazzini volontari, ma, allo stesso tempo, siamo certi che non sarà solo la buona volontà di un gruppo di cittadini a risolvere le incertezze di un servizio che al momento è inadempiente ed inefficace.

Qualcuno ci dia risposte e, soprattutto, dia un futuro all'ambiente rurale tranese, tanto ricco di storia e fascino. Noi di Xiao Yan l'abbiamo colto e da 17 anni proviamo a regalare emozioni e racconti di storie perse nel tempo.

Daniele Ciliento - Presidente cooperativa Xiao Yan Rondine che ride